

# Poligrafici Printing

---

Relazione sulla gestione, bilancio consolidato e d'esercizio  
al 31 dicembre 2022

**Poligrafici Printing S.p.A.**

Via Enrico Mattei, 106 - 40138 Bologna

Capitale sociale € 18.403.064,00 i.v. – Numero REA BO-467980

Partita IVA - Codice fiscale e n. iscr. Registro Imprese 02792021202

Sito istituzionale [www.poligraficiprinting.it](http://www.poligraficiprinting.it)

# Poligrafici Printing

## INDICE

<b>Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022</b>	<b>3</b>
Organi di amministrazione e controllo	4
Struttura del Gruppo	5
Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022	6
Principali dati economici consolidati	6
Andamento del Gruppo Poligrafici Printing al 31 dicembre 2022	7
Risultati economico finanziari	8
Il Gruppo Poligrafici Printing	10
Principali avvenimenti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	12
Altre informazioni	13
Principali rischi e incertezze cui Poligrafici Printing S.p.A. ed il Gruppo sono esposti	13
Raccordo fra i valori di patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della società capogruppo con i corrispondenti valori consolidati	16
<b>Bilancio consolidato del Gruppo Poligrafici Printing al 31 dicembre 2022</b>	<b>17</b>
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	18
Conto economico consolidato	19
Rendiconto finanziario consolidato	20
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	21
Informativa ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006	22
Principi contabili e note illustrative al bilancio consolidato	24
Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2022	25
Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2022	27
<b>Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato</b>	<b>53</b>
<b>Bilancio di esercizio di Poligrafici Printing S.p.A. al 31 dicembre 2022</b>	<b>57</b>
Situazione patrimoniale-finanziaria	58
Conto economico	60
Rendiconto finanziario	61
Note illustrative al bilancio di esercizio	62
Principi contabili e criteri di valutazione	62
Commenti alle principali voci dell'attivo	64
Commenti alle principali voci del passivo	66
Commenti alle principali voci del conto economico	67
Bilancio di esercizio di Monrif S.p.A. al 31 dicembre 2021	69
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>71</b>
<b>Relazione della Società di Revisione sul Bilancio di Esercizio</b>	<b>75</b>

# Gruppo Poligrafici Printing

---

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato  
al 31 dicembre 2022

## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

---

---

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (fino all'approvazione del bilancio 2022)

---

Presidente	Nicola NATALI
Consiglieri	Silvio BROGGI
	Giorgio Camillo CEFIS
	Bruno RIFFESER MONTI
	Sergio VITELLI (indipendente)

---

### COLLEGIO SINDACALE (per il triennio 2022 - 2024)

---

Presidente	Mario Alberto BELTRAMELLI
Sindaci Effettivi	Massimo GAMBINI
	Anna Maria BORTOLOTTI
Sindaci Supplenti	Nicola GUALANDI
	Elena ROMANI

---

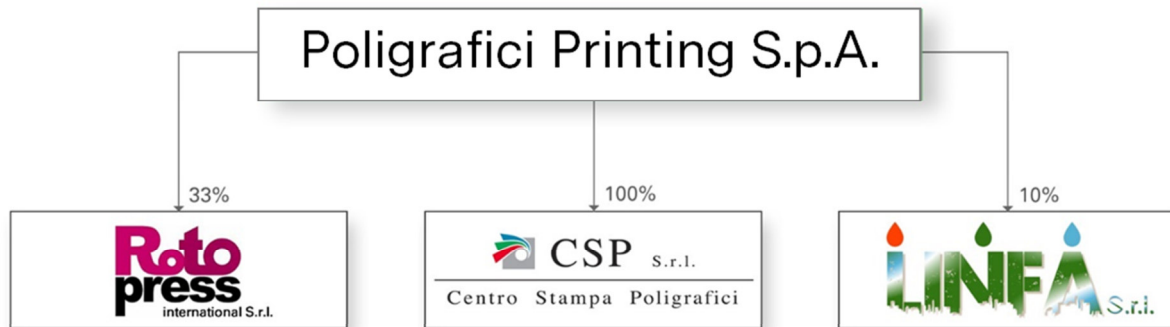
### SOCIETÀ DI REVISIONE (per gli esercizi 2022 - 2024)

---

EY S.p.A.

STRUTTURA DEL GRUPPO

---



## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Gli Indicatori Alternativi di Performance (“IAP”) per gli emittenti quotati si riferiscono a misure utilizzate dal Consiglio di Amministrazione, dal management e dagli investitori per analizzare le performance di Poligrafici Printing S.p.A. (di seguito “Società” o “Poligrafici Printing”), del Gruppo Poligrafici Printing (“Gruppo”), che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società. Nel prosieguo della relazione sulla gestione verranno indicati quali IAP sono stati identificati da parte del Gruppo.

### PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

#### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
<b>Ricavi netti</b>	<b>28.034</b>	<b>27.378</b>
Costi operativi	16.111	14.866
Costo del lavoro	5.827	6.030
<b>Margine operativo lordo<sup>(*)</sup></b>	<b>6.096</b>	<b>6.482</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>3.759</b>	<b>3.617</b>
<b>Risultato del Gruppo</b>	<b>2.409</b>	<b>1.934</b>

#### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	Al 31.12.2022	Al 31.12.2021
Attivo immobilizzato	22.919	24.486
Capitale investito netto <sup>(**)</sup>	37.575	35.976
Patrimonio netto	30.757	28.862
Indebitamento (disponibilità) finanziario <sup>(***)</sup>	6.818	7.114

#### PERSONALE

	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Organici puntuali a tempo indeterminato	65	79

(\*) IAP: il Margine Operativo Lordo rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per il Gruppo come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali e accantonamenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

(\*\*) IAP: Il capitale investito netto risulta derivante dalla sommatoria delle attività non correnti e correnti al netto di quelle finanziarie, meno le passività non correnti e correnti al netto di quelle aventi natura finanziaria.

(\*\*\*) IAP: il dato mostrato è allineato al valore dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo le raccomandazioni dell'ESMA per la cui descrizione si rimanda nel prosieguo. Esso diverge dalla posizione finanziaria per il Gruppo per effetto della mancata inclusione dei crediti finanziari non correnti. L'effetto relativo all'IFRS 16 è pari a Euro 9,9 milioni.

---

**ANDAMENTO DEL GRUPPO POLIGRAFICI PRINTING AL 31 DICEMBRE 2022**

---

*Gli Amministratori della Società capogruppo Poligrafici Printing S.p.A., pur essendo esonerati dalla redazione del bilancio consolidato di Gruppo ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 127/91, hanno predisposto e posto in approvazione il bilancio consolidato del Gruppo ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Il bilancio consolidato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) come richiesto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.*

Signori Azionisti,

nell'esercizio 2022 il contesto macroeconomico ha evidenziato una serie di eventi che hanno cambiato notevolmente la struttura e l'andamento dell'economia nazionale e globale, sia per l'anno appena terminato che per gli anni a venire. La guerra russo-ucraina ha causato un incremento nel costo delle materie prime determinando un significativo aumento dell'inflazione, fenomeno che potrebbe protrarsi anche nel corso del 2023. Le conseguenti scelte in materia economica, con politiche restrittive e aumento dei tassi di interesse per controbattere l'inflazione, hanno causato ripercussioni significative sui governi, sulle imprese e sui privati, oltre a comportare un calo dei consumi delle famiglie e un rallentamento negli investimenti delle imprese. Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione della situazione e degli effetti sopradescritti che implicano una difficoltà nei processi produttivi e potrebbero determinare impatti negativi nei settori ove opera il Gruppo. Pertanto, in tale contesto, gli Amministratori ed il Management del Gruppo Monrif continuano ad operare con interventi di contenimento dei costi al fine di fronteggiare il sopradescritto contesto economico ed eventuali situazioni di tensione finanziaria.

I risultati conseguiti da Gruppo Poligrafici Printing ("**Gruppo**") al 31 dicembre 2022 sono stati influenzati dalle condizioni macroeconomiche sopracitate, ma hanno beneficiato di alcuni risparmi di costo i cui presupposti sono stati posti in essere dagli Amministratori già dal precedente esercizio.

Si segnala che, come da comunicato stampa diffuso in data 1° marzo 2022, è stato raggiunto un accordo con Gazzetta di Parma S.r.l. per il prolungamento del contratto di stampa del quotidiano *Gazzetta di Parma*. Il nuovo accordo, che decorre dal 1° gennaio 2022, prevede la stampa presso lo stabilimento industriale di Bologna di tutte le copie della *Gazzetta di Parma* ed avrà scadenza il 31 dicembre 2024, fatta salva la possibilità per le parti di rinnovarlo a nuove condizioni.

In data 14 aprile 2022 Poligrafici Printing S.p.A. ha sottoscritto il 33% dell'aumento del capitale sociale, corrispondente alla sua attuale percentuale di partecipazione, della società collegata Rotopress International S.r.l. per Euro 330 mila. Il versamento delle quote sottoscritte è avvenuto mediante rinuncia del credito finanziario che la società Poligrafici Printing S.p.A. vanta nei confronti della società Rotopress International S.r.l.

Il **30 giugno 2022** il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la nuova Procedura per le Operazioni con Parti Correlate entrata in vigore il 1° luglio 2022. Il testo è stato aggiornato al fine di recepire gli emendamenti apportati alle Disposizioni in tema di Parti Correlate emanate da Borsa Italiana con avviso n. 22008 del 25 giugno 2021, come da ultimo aggiornate e applicabili alle società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan.

**RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI**

Il Gruppo Poligrafici Printing ha realizzato al 31 dicembre 2022 ricavi consolidati per Euro 28 milioni rispetto Euro 27,4 milioni dell'esercizio 2021. I ricavi inerenti la stampa poligrafica sono pari a Euro 25,5 milioni contro Euro 24,4 milioni con un incremento del 4,5%, principalmente attribuibile al riaddebito della carta acquistata per conto degli editori clienti. Nel corso dell'esercizio la Società ha concordato con i propri clienti un aggiustamento temporaneo del corrispettivo per tenere conto degli incrementi nei costi di produzione principalmente relativi al costo della energia. I ricavi inerenti l'addebito della carta sono stati pari a Euro 2 milioni.

Gli altri ricavi sono pari a Euro 2,5 milioni (Euro 2,9 milioni al 31 dicembre 2021) ed includono i riaddebiti per Euro 1,3 milioni alla correlata Editoriale Nazionale S.r.l. e alla collegata Rotopress International S.r.l. ("RPI"), per la quota di costo dell'energia ad esse spettante per gli spazi occupati nello stabilimento industriale, come rilevata dal contatore unico ora in capo alla controllata Centro Stampa Poligrafici S.r.l. Dal mese di marzo 2022 RPI ha cessato l'attività presso gli stabilimenti di Bologna e conseguentemente sono cessati i riaddebiti. Gli altri ricavi includono inoltre per Euro 0,6 milioni i crediti di imposta derivanti dalle agevolazioni fiscali previste dal PNRR nell'ambito della transizione 4.0 e dai contributi ricevuti come sostegno alle aziende energivore, nonché (Euro 0,4 milioni) ricavi per vendita di materiali di scarto e sopravvenienze attive.

I **Costi operativi** sono pari a Euro 16,1 milioni rispetto a Euro 14,9 milioni dell'esercizio precedente.

In particolare, si evidenzia un incremento di Euro 1,2 milioni nei costi delle materie prime (oltre il 35% di aumento) e dei costi energetici (incremento di Euro 0,6 milioni).

Come sopra commentato, per fare fronte a tali aumenti, in particolare delle energie, è stata concordata con alcuni degli editori terzi di cui si stampano i quotidiani, una integrazione del corrispettivo per l'esercizio 2022.

Il **Costo del lavoro** è pari a Euro 5,8 milioni e registra una riduzione del 3,4% rispetto l'esercizio precedente (Euro 6 milioni). In data 13 dicembre 2022 la Società ha ricevuto il decreto di autorizzazione ministeriale al prepensionamento dei dipendenti della controllata Centro Stampa Poligrafici S.r.l. per il periodo dal 22 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023.

Il **Margine Operativo Lordo** consolidato è pari a Euro 6,1 milioni rispetto ai Euro 6,5 milioni registrati al 31 dicembre 2021. L'*Ebitda Margin* è pari al 23,9% dei ricavi di stampa (26,5% al 31 dicembre 2021) (IAP calcolato come rapporto tra il Margine Operativo Lordo e la voce di conto economico "Ricavi stampa per conto di terzi").

Gli **Ammortamenti** sono pari a Euro 2,3 milioni contro Euro 2,9 milioni registrati al 31 dicembre 2021. Il decremento è conseguenza sia del termine della vita utile di alcune categorie di cespiti che alla modifica della stessa per altri cespiti (rotative e impianti relativi), resa possibile sulla base di apposita perizia terza indipendente, predisposta per confermare il valore residuo degli stessi sulla base dei rinnovi e dei nuovi contratti di stampa.

La **Gestione finanziaria** evidenzia oneri netti per Euro 0,3 milioni principalmente riferibili all'effetto derivante dalla applicazione del principio contabile IFRS 16.

La **Gestione delle partecipazioni** evidenzia una svalutazione di Euro 0,2 milioni di cui Euro 141 migliaia relativi all'adeguamento della partecipazione nella RPI al fine di adeguarne il valore alla quota parte di patrimonio ed Euro 75 migliaia relativi alla partecipazione nella società Linfa S.r.l., veicolo societario che detiene n. 10 quote del "Fondo Parchi Agroalimentari Italiani" ("FICO").



Il **Risultato d'esercizio** evidenzia un utile di periodo dopo le imposte di Euro 2,4 milioni rispetto l'utile di Euro 1,9 milioni registrato nell'esercizio precedente.

La **Posizione Finanziaria Netta consolidata** calcolata secondo la raccomandazione ESMA evidenzia un indebitamento pari a Euro 6,8 milioni rispetto l'indebitamento di Euro 7,4 milioni registrato al 31 dicembre 2021. Tale valore include l'effetto derivante dalla applicazione dell'IFRS 16 che ha determinato la registrazione di un maggior debito per Euro 9,9 milioni. Al netto dell'effetto rappresentato dall'IFRS 16, la posizione finanziaria evidenzierebbe disponibilità nette per Euro 3,1 milioni rispetto ad Euro 3,4 milioni del 31 dicembre 2021, dopo avere distribuito dividendi per Euro 0,6 milioni.

### **POLIGRAFICI PRINTING S.P.A.**

La società è la *holding* del settore *printing* del Gruppo Monrif e ad essa fanno capo la controllata (al 100%) Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ("CSP"), oltre alla collegata Rotopress International S.r.l. (al 33%). Poligrafici Printing S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile dopo le imposte di Euro 1,5 milioni rispetto all'utile di Euro 1,1 milioni dell'esercizio precedente. La Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2022 dividendi per Euro 2 milioni. Nel bilancio d'esercizio della Poligrafici Printing S.p.A. redatto secondo i principi contabili italiani, il risultato d'esercizio evidenzia la coincidenza con il risultato ottenuto applicando i principi IAS/IFRS.

Come sopra riportato, in data 14 aprile 2022, Poligrafici Printing S.p.A. ha sottoscritto il 33% dell'aumento del capitale sociale, corrispondente alla sua attuale percentuale di partecipazione, della società collegata Rotopress International S.r.l., per Euro 330 mila. Il versamento delle quote sottoscritte è avvenuto mediante parziale rinuncia del credito finanziario che la società Poligrafici Printing S.p.A. vantava nei confronti della società Rotopress International S.r.l.; questa operazione ha determinato l'aumento del costo della partecipazione nella società collegata e la riduzione del credito finanziario verso la stessa, per Euro 330 mila. Inoltre, la partecipazione nella collegata è stata svalutata per Euro 141 migliaia per recepire la perdita maturata nel periodo dalla collegata. Sul risultato grava per Euro 75 migliaia la svalutazione della partecipazione nella società Linfa S.r.l. come sopra commentato.

### **CENTRO STAMPA POLIGRAFICI S.R.L.**

CSP stampa le edizioni dei quotidiani di Editoriale Nazionale S.r.l, la Gazzetta di Parma, il Tirreno e l'edizione toscana e l'edizione Bologna (distribuita in Emilia-Romagna) de La Repubblica, nonché "Libertà" di Piacenza.

Si riporta di seguito la sintesi dei principali indicatori economici registrati al 31 dicembre 2022: i Ricavi sono pari a Euro 28 milioni rispetto ad Euro 27,4 milioni del 2021.

Il Margine operativo lordo è pari a Euro 6,6 milioni contro un margine di Euro 7,2 milioni nel 2021.

Il Risultato economico è positivo per Euro 2,9 milioni in linea con quanto registrato al 31 dicembre 2021 (Euro 2,9 milioni).

La posizione finanziaria netta è negativa per Euro 9,1 milioni (Euro 10,1 milioni del 31 dicembre 2021).

L'applicazione dell'IFRS 16 ha determinato la rilevazione di un maggior indebitamento per Euro 9,9 milioni.

## IL GRUPPO POLIGRAFICI PRINTING

Il Gruppo opera nel settore della stampa poligrafica e grafica editoriale-promozionale attraverso le seguenti società:

- Poligrafici Printing S.p.A., Capogruppo *holding* di partecipazioni;
- Centro Stampa Poligrafici S.r.l. nel settore della stampa poligrafica;
- Rotopress International S.r.l. collegata (partecipata al 33%), nel settore sia della stampa poligrafica che della grafica editoriale e commerciale.

Si riportano di seguito i principali dati economico-patrimoniali consolidati di sintesi al 31 dicembre 2022 confrontati con quelli del bilancio consolidato dell'esercizio precedente.

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
Ricavi stampa	25.543	24.432
Plusvalenze	-	673
Altri ricavi	2.491	2.273
<b>Totale ricavi</b>	<b>28.034</b>	<b>27.378</b>
Costi operativi	16.111	14.867
Costo del lavoro	5.827	6.030
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>6.096</b>	<b>6.481</b>
Ammortamenti	2.337	2.865
Accantonamenti oneri e rischi	-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>3.759</b>	<b>3.616</b>
Proventi ed (oneri) finanziari	(305)	(328)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	(216)	(250)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>3.238</b>	<b>3.038</b>
Imposte correnti e differite	829	1.104
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.409</b>	<b>1.934</b>

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(in migliaia di euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
<b>Attività</b>		
Attività non correnti	22.919	24.734
Attività correnti	26.133	23.673
<b>Totale attività</b>	<b>49.052</b>	<b>48.407</b>
<b>Passività</b>		
Patrimonio netto	30.757	28.862
Passività non correnti	9.923	10.915
Passività correnti	8.372	8.630
<b>Totale passività e Patrimonio Netto</b>	<b>49.052</b>	<b>48.407</b>

**INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO**

(in migliaia di Euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
A. Disponibilità liquide	502	690
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	2.605	2.685
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>3.107</b>	<b>3.375</b>
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	851	812
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>851</b>	<b>812</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>(2.256)</b>	<b>(2.563)</b>
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	9.074	9.925
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
<b>L. Indebitamento finanziaio non corrente (I+J+K)</b>	<b>9.074</b>	<b>9.925</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H+L)</b>	<b>6.818</b>	<b>7.362</b>

Nella tabella sopra riportata è rappresentato l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 determinato in conformità alla Raccomandazione ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021. Non sono intervenute operazioni significative non ricorrenti oltre quello in precedenza citate che abbiano avuto impatto sulla posizione finanziaria e non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Il Gruppo Poligrafici Printing intrattiene rapporti di carattere commerciale, di prestazioni di servizi, di consulenza e finanziari con alcune parti correlate come di seguito specificato. Tali rapporti, ai fini della disciplina dei rapporti con parti correlate, sono da inquadrarsi tra le operazioni esenti di cui al punto 2.2. lett. (g) in quanto concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard* e rientranti nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria.

I principali rapporti sono intercorsi con le seguenti società:

- La controllante Monrif S.p.A. per:
  - la gestione della fiscalità di Gruppo tramite la predisposizione del "consolidato fiscale" e dell'"Iva di Gruppo";
  - servizi generali centralizzati ed affitti;
  - prestazioni di carattere industriale relative alla stampa dei quotidiani e degli inserti;
  - finanziamenti in conto gestione.
- Rotopress International S.r.l. per le prestazioni di carattere industriale relative alla stampa delle edizioni marchigiane de *Il Resto del Carlino* e per altre lavorazioni di stampa in sub-appalto cessato alla fine del mese di dicembre 2022;
- Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l. ("**Speed**") per la stampa di iniziative commerciali (riviste, inserti e supplementi ai quotidiani);
- Editoriale Nazionale S.r.l. per la fornitura di personale in *service*;

# Poligrafici Printing

- Editoriale Immobiliare S.r.l. per l'affitto dello stabilimento produttivo di Bologna.

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti con parti correlate:

(in migliaia di euro)	Crediti	Debiti	Prestazioni	
			Effettuate	Ricevute
Monrif S.p.A. (controllante)	8.959	6	49	104
Monrif S.p.A. debiti da consolidato fiscale	-	942	-	-
Monrif S.p.A. per iva di gruppo	2.990	-	-	-
Editoriale Nazionale S.r.l.	8.415	579	19.086	894
Editoriale Immobiliare S.r.l.	4	10.485	-	366
Speed S.r.l.	2	-	-	-
Rotopress International S.r.l.	792	645	556	1.877
<b>Totale</b>	<b>21.162</b>	<b>12.657</b>	<b>19.691</b>	<b>3.241</b>

## PRINCIPALI AVVENIMENTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Poligrafici Printing S.p.A. ha raggiunto nel mese di gennaio 2023 un accordo con COOPERATIVA EDITORIALE GIORNALI ASSOCIATI – COOPERATIVA S.P.A., per la stampa del quotidiano “Corriere Romagna”. Tale accordo, che decorrerà dal 1° gennaio 2023, avrà durata di quattro anni e prevede la stampa di tutte le edizioni del quotidiano Corriere Romagna negli stabilimenti di produzione di CSP.

CSP sarà anche fornitrice della carta, per la quale ha recentemente ottenuto la certificazione PEFC (Program for the Endorsment of Forest Certification schemes). Questa certificazione rappresenta l'impegno del Gruppo per la gestione sostenibile della filiera produttiva, certificata anche da una recente ricerca che pone l'attenzione sui consumi di CO2, nella quale il Gruppo Monrif, di cui la Società fa parte, si pone al 114 posto prima di importanti aziende italiane.

Dalla fine del mese di dicembre 2022 il Gruppo ha terminato di stampare alcune edizioni de *il Resto del Carlino* presso la collegata Rotopress International S.r.l. in quanto il contratto è scaduto ed è stato possibile concentrare la produzione tutta nello stabilimento di Bologna ottenendo un significativo risparmio di costi.

Continua la ricerca di partnership commerciali per competere nella migliore maniera in un mercato, quello della stampa poligrafica, che diventerà sempre più concentrato. Sono allo studio anche investimenti in società complementari a quella poligrafica. La riduzione generalizzata delle tirature degli editori, le conseguenze dell'attuale situazione geopolitica potrebbero generare impatti significativi sulla redditività aziendale per gli esercizi futuri.

---

## ALTRE INFORMAZIONI

---

### Attività di ricerca e sviluppo

I settori in cui opera la Poligrafici Printing S.p.A. e le altre società del Gruppo non richiedono una particolare attività di ricerca e sviluppo. Tutte le società riservano, comunque, grande attenzione all'aggiornamento tecnologico sia del *software* che dell'*hardware* per la gestione dei processi di stampa.

---

## PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI POLIGRAFICI PRINTING S.P.A. ED IL GRUPPO SONO ESPOSTI

---

### Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo ("PIL"), il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime.

L'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate con effetto diretto dall'andamento della situazione economica del paese Italia e dall'efficacia delle politiche economiche ivi sviluppate dal Governo.

L'inizio del conflitto russo-ucraino e il conseguente effetto sui prezzi delle materie prime hanno causato forti aumenti dell'inflazione, dapprima ritenuta in origine transitoria, ma oramai da considerare un fenomeno che, dopo avere caratterizzato tutto il 2022, probabilmente interesserà anche il 2023. In un contesto in cui, con scelte di politica monetaria restrittiva, le principali Banche Centrali si sono mosse per aumentare i tassi d'interesse per fronteggiare l'inflazione, con ripercussioni sui governi, sulle imprese e sui privati, che hanno già iniziato a manifestarsi in maniera importante.

Questo scenario si riflette sui consumi delle famiglie e sugli investimenti delle imprese, che risentono dell'impatto dell'elevata inflazione sul reddito disponibile, della crescente incertezza e dell'aumento dei costi di finanziamento, mentre le misure adottate dal Governo nazionale possono solo in parte attenuare la debolezza congiunturale dell'attività nei prossimi mesi.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione della situazione e degli effetti sopradescritti che implicano una difficoltà nei processi produttivi e potrebbero determinare impatti negativi nei settori ove opera il Gruppo. Pertanto, in tale contesto, gli Amministratori ed il Management del Gruppo Printing continuano ad operare con interventi di contenimento dei costi al fine di fronteggiare il sopradescritto contesto economico ed eventuali situazioni di tensione finanziaria.

### Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari e continuità aziendale

Per la gestione del fabbisogno finanziario il Gruppo adotta una procedura vincolante che prevede il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/investimento e l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa.

L'evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo dipende da numerose condizioni, ivi incluse, in particolare, il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui opera.

# Poligrafici Printing

Anche nell'attuale contesto il Gruppo prevede di incrementare la capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa. Le azioni intraprese per il contenimento dei costi di gestione dovrebbero consentire il riassorbimento, almeno in parte, dei fabbisogni di capitale di funzionamento manifestatesi a seguito del completamento degli investimenti produttivi e dal mancato autofinanziamento derivante dal trattamento di fine rapporto.

Tuttavia ulteriori rilevanti e improvvise riduzioni dei volumi nei ricavi potrebbero ridurre la capacità della gestione operativa di generare cassa.

Risulta importante la capacità del Gruppo di trovare nuove commesse *non captive* che garantiscono pertanto una fonte di *cash flow*.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra evidenziato, il bilancio consolidato del Gruppo Poligrafici Printing al 31 dicembre 2022, è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

## **Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse**

Il Gruppo Poligrafici Printing non ha in essere affidamenti bancari pertanto una eventuale variazione dei tassi di interesse non determina effetti significativi a conto economico nell'anno 2022.

## **Rischi connessi ai rapporti con i fornitori**

Il Gruppo, operando nel settore della stampa, è un grande acquirente di inchiostro e lastre mentre la carta viene fornita generalmente dagli Editori.

Si evidenzia comunque che il mercato della carta è caratterizzato da una forte concentrazione dell'offerta a causa della generale compressione della domanda dovuta alla diminuzione delle tirature nel settore editoriale, che ha ridotto i margini di profitto dei fornitori di carta.

A fronte della carenza di soggetti attivi sul mercato della fornitura della carta da stampa, nonché delle incerte prospettive di crescita del settore editoriale, il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio che un potenziale peggioramento delle condizioni economiche applicate alle forniture in oggetto possa ripercuotersi sulle commesse di stampa.

## **Rischi connessi alla politica ambientale**

I prodotti e le attività del Gruppo sono soggetti a norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali) in materia ambientale. Nel rispetto delle normative vigenti, il Gruppo stabilisce le misure più idonee a preservare l'ambiente, promuovendo e programmando lo sviluppo delle attività in coerenza con tale obiettivo e promuovendo iniziative di sensibilizzazione. Inoltre, il Gruppo è impegnato nell'utilizzo responsabile di materie prime quali la carta e lastre di alluminio.

Tra i rischi climatici acuti vanno considerati fenomeni naturali estremi, sempre più frequenti anche nel territorio italiano come cicloni, tempeste, raffiche di vento, grandine, precipitazioni torrenziali che possono portare all'interruzione delle attività a causa dei danni materiali subiti dagli immobili, in particolare riferimento all'attività alberghiera e ai centri stampa.

Il continuo aumento delle temperature medie globali sta impattando in modo significativo sugli eventi naturali/catastrofici. Le conseguenze negative legate ai cambiamenti climatici (es. alluvioni, esondazioni, windstorm) potrebbero pregiudicare l'equilibrio delle zone boschive, comportando impatti sul prezzo della principale materia prima utilizzata dal Gruppo, la cui offerta deriva principalmente da fornitori esteri europei, e, di conseguenza, sui risultati futuri. Per quel che concerne la produzione editoriale e la catena distributiva, il Gruppo, oltre al

rispetto della normativa vigente, ha adottato delle attente politiche di gestione degli impatti ambientali.

In ogni caso, il Gruppo valuta se i rischi climatici possano avere un impatto rilevante e, in tal caso, essi sono inclusi come assunzioni significative nelle valutazioni. Il Gruppo si impegna inoltre ad effettuare una più puntuale analisi degli impatti dei rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico sulle proprie attività, al fine di identificare le opportune azioni strategiche volte alla loro mitigazione ed ad assicurare l'ordinata prosecuzione delle attività aziendali in uno scenario di mercato caratterizzato dalla transizione verso un'economia "low carbon".

### **Rischio di credito**

I crediti del Gruppo derivano dalle attività della stampa poligrafica. I saldi vengono monitorati costantemente nel corso dell'esercizio in modo da limitare le esposizioni ed i contenziosi.

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo presenta crediti commerciali per 18.108 migliaia di euro (14.741 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), di cui 2.340 migliaia di euro verso clienti terzi, principalmente committenti di stampa il cui merito creditizio viene valutato in sede di sottoscrizione del contratto di stampa e periodicamente monitorato, ed Euro 15.768 verso società controllante, collegate o correlate.

Le attività di controllo del rischio di credito verso i clienti avviene esaminando l'anzianità del credito, la scadenza delle fatture emesse e i precedenti comportamenti di pagamento: a fronte di tale rischio è stato costituito un apposito fondo svalutazione crediti commerciali al fine di coprire le eventuali perdite per inesigibilità del credito.

Per le "attività finanziarie correnti", quali depositi bancari, il rischio massimo di esposizione è pari al valore contabile.

La diversificazione delle attività del Gruppo evita una possibile concentrazione dei crediti che risultano pertanto frammentati tra numerose tipologie di clientela.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, risorse finanziarie sufficienti a coprire tutti gli obblighi in scadenza.

I due fattori principali che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Le passività finanziarie includono debiti connessi a contratti di finanziamento, mutuo e di leasing, alla cui copertura sono destinati i flussi finanziari derivanti dalla vendita di prodotti e servizi. Per la gestione del fabbisogno finanziario, il Gruppo adotta una procedura vincolante che impone il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/investimento e l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa. L'evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo dipende da numerose condizioni, ivi incluse, il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui opera. Le azioni intraprese per il contenimento dei costi, evidenziate nella relazione alla gestione, consentiranno il riassorbimento dei fabbisogni di capitale di funzionamento e generazione di risorse per far fronte ai fabbisogni delle nuove scadenze dei debiti finanziari.

Tuttavia, ulteriori rilevanti e improvvise contrazioni dei volumi nei ricavi potrebbero ridurre la capacità della gestione operativa di generare cassa. Gli amministratori hanno predisposto un'analisi del fabbisogno finanziario dei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del



# Poligrafici Printing

presente bilancio, analizzato dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2023. Sulla base delle assunzioni del Piano approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione e delle analisi effettuate è emerso che i flussi di cassa attesi dalla gestione corrente e gli affidamenti concessi sono sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario dei prossimi 12 mesi.

## RACCORDO FRA I VALORI DI PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	Risultato esercizio 2022	Patrimonio netto al 31.12.2022
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Poligrafici Printing S.p.A.	1.496	20.880
Differenza tra patrimonio netto e valore di carico delle partecipazioni	2.937	9.466
Eliminazione dei dividendi infragruppo	(2000)	-
Eliminazione valore allocato su terreno venduto	-	-
Effetto della valutazione delle società collegate secondo il metodo del PN	-	-
Maggiori valori attribuiti alle attività nette delle controllate e differenza di consolidamento al netto dei fondi ammortamento	(24)	412
<b>Bilancio consolidato Gruppo Poligrafici Printing</b>	<b>2.409</b>	<b>30.758</b>

### Pubblicità dei corrispettivi

Secondo quanto previsto dall'art. 149-*duodecies* delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, si allega il prospetto contenente i corrispettivi corrisposti alla società incaricata EY S.p.A. per i servizi forniti nel 2022.

(in migliaia di euro)	Anno 2022
Servizi di Revisione bilanci civilistici, consolidato, verifiche trimestrali e fiscali (al netto spese)	15.060

Il Presidente del Consiglio di  
Amministrazione  
dott. Nicola Natali



# Gruppo Poligrafici Printing

---

**Bilancio consolidato del Gruppo Poligrafici Printing  
al 31 dicembre 2022**

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<b>ATTIVITÀ</b>			
(in migliaia di euro)	Note	al 31.12.2022	al 31.12.2021
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	1	21.430	23.480
Attività immateriali	2	217	-
<b>Partecipazioni</b>		-	
Partecipazioni in società collegate	3	799	610
Partecipazioni in altre società	3	176	251
Attività finanziarie non correnti	4	80	252
Attività per imposte differite	5	217	141
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>22.919</b>	<b>24.734</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	6	1.293	715
Crediti commerciali e diversi	7	24.316	22.268
Crediti per imposte correnti	8	22	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	502	690
<b>Totale attività correnti</b>		<b>26.133</b>	<b>23.673</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>49.052</b>	<b>48.407</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
(in migliaia di euro)	Note	al 31.12.2022	al 31.12.2021
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	10	18.403	18.403
Riserve	11	9.945	8.525
Utile (perdita) dell'esercizio	12	2.409	1.934
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>30.757</b>	<b>28.862</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Fondi oneri e rischi	13	232	232
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	14	607	723
Debiti per locazioni finanziarie	15	9.074	9.925
Debiti per imposte differite	16	10	35
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>9.923</b>	<b>10.915</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	17	5.014	5.885
Altri debiti correnti	18	1.565	1.754
Debiti per locazioni finanziarie	15	851	812
Debiti per imposte correnti	19	942	179
<b>Totale passività correnti</b>		<b>8.372</b>	<b>8.630</b>
<b>Totale passività</b>		<b>18.295</b>	<b>19.545</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>49.052</b>	<b>48.407</b>

Ai sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio, alla nota n. 29.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	Anno 2022	Anno 2021
Ricavi	20	25.998	24.811
Altri ricavi	21	2.036	2.567
<b>Totale ricavi</b>		<b>28.034</b>	<b>27.378</b>
Consumi di materie prime ed altri	22	4.766	3.522
Costi del lavoro	23	5.827	6.030
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	24	2.337	2.865
Altri costi operativi	25	11.345	11.345
<b>Totale costi</b>		<b>24.275</b>	<b>23.762</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>3.759</b>	<b>3.616</b>
Proventi finanziari		70	73
Oneri finanziari		375	401
<b>Totale proventi (oneri) finanziari</b>	26	<b>(305)</b>	<b>(328)</b>
Oneri da valutazione delle partecipazioni		(216)	(250)
<b>Totale proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni</b>	27	<b>(216)</b>	<b>(250)</b>
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>		<b>3.238</b>	<b>3.038</b>
Totale imposte correnti e differite sul reddito	28	829	1.104
<b>Risultato netto delle attività in funzionamento</b>		<b>2.409</b>	<b>1.934</b>
<b>Risultato netto delle attività destinate alla dismissione e dismesse</b>		-	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo</b>		<b>2.409</b>	<b>1.934</b>
<b>Risultato base e diluito per azione (euro)</b>	31	<b>0,079</b>	<b>0,063</b>

Ai sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio, alla nota n. 29.

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
<b>Utile (perdita) dell'esercizio (A)</b>	<b>2.409</b>	<b>1.934</b>
Utili (perdite) da rimisurazione Piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	107	26
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	(26)	(7)
<b>Totale altri utili (perdite) che potranno essere successivamente riclassificati a conto economico (B)</b>	<b>81</b>	<b>19</b>
<b>Totale altri utili (perdite) che non potranno essere successivamente riclassificati a conto economico (C)</b>	-	-
<b>Totale utile (perdita) complessivo (A+B+C)</b>	<b>2.490</b>	<b>1.953</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	Anno 2022	Anno 2021
<b>ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
Risultato prima delle imposte	<b>3.238</b>	<b>3.038</b>
<b><i>Rettifiche per costi e ricavi non monetari</i></b>		
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini delle immobilizzazioni	1.346	1.871
Ammortamenti dovuti all'IFRS 16	991	994
Svalutazione di partecipazioni	216	250
Altre rettifiche non monetarie	161	0
Incremento (decremento) del TFR	(9)	(313)
Incremento (decremento) dei Fondi per Rischi ed Oneri	(45)	(39)
Proventi finanziari	(70)	(73)
Oneri finanziari	375	401
(Plusvalenze) e minusvalenze da cessione immobilizzazioni		(673)
<b><i>Variazioni nel capitale circolante</i></b>		
(Incremento) decremento delle Rimanenze	(578)	(141)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali	(1.378)	(1.805)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(871)	1.476
Variazione delle altre passività o attività operative	(970)	(2.607)
Imposte sul reddito pagate	(215)	(115)
<b>Flussi di cassa originati all'attività operativa (A)</b>	<b>2.191</b>	<b>2.264</b>
<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	-	750
Acquisti di immobilizzazioni materiali e immateriali	(504)	(497)
Incassi da finanziamenti	253	385
Variazioni crediti finanziari	(360)	(1)
Interessi attivi incassati	13	27
<b>Flussi di cassa originati (assorbiti) dall'attività di investimento (B)</b>	<b>(598)</b>	<b>664</b>
<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Debiti per leasing dovuti all'applicazione dell'IFRS 16	(811)	(775)
Dividendi pagati agli azionisti	(595)	(1.494)
Interessi pagati	(375)	(401)
Variazioni dei debiti verso banche	-	-
<b>Flussi di cassa originati (assorbiti) dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.781)</b>	<b>(2.670)</b>
<b>Flussi di cassa originati (assorbiti) nell'esercizio (D=A+B+C)</b>	<b>(188)</b>	<b>258</b>
<b>CASSA E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)</b>	<b>690</b>	<b>432</b>
<b>CASSA E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E)</b>	<b>502</b>	<b>690</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva rimisuraz. piani dipendenti a benefici definiti IAS19	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<b>Note</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	
<b>Valore al 31 dicembre 2021</b>	<b>18.403</b>	<b>237</b>	<b>(49)</b>	<b>7.604</b>	<b>733</b>	<b>1.934</b>	<b>28.862</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	2.409	2.409
Movimentazione OCI per IAS 19	-	-	81	-	-	-	81
<b>Totale utile e (perdita) complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>81</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.409</b>	<b>2.490</b>
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	(7.604)	7.604	-	-
Destinazione utile e pagamento dividendi	-	56	-	-	1.283	(1.934)	(595)
<b>Valore al 31 dicembre 2022</b>	<b>18.403</b>	<b>293</b>	<b>32</b>	<b>-</b>	<b>9.620</b>	<b>2.409</b>	<b>30.757</b>
<b>Valore al 31 dicembre 2020</b>	<b>18.403</b>	<b>237</b>	<b>(72)</b>	<b>6.586</b>	<b>1.981</b>	<b>1.268</b>	<b>28.403</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	1.934	1.934
Movimentazione OCI per IAS 19	-	-	23	-	-	-	23
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	1.018	(1.021)	-	(3)
<b>Totale utile e (perdita) complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>23</b>	<b>1.018</b>	<b>(1.021)</b>	<b>1.934</b>	<b>1.954</b>
Destinazione utile e pagamento dividendi	-	-	-	-	(227)	(1.268)	(1.494)
<b>Valore al 31 dicembre 2021</b>	<b>18.403</b>	<b>237</b>	<b>(49)</b>	<b>7.604</b>	<b>733</b>	<b>1.934</b>	<b>28.862</b>

INFORMATIVA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA CON EVIDENZIATI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Note	al 31.12.2022	di cui parti correlate	%	al 31.12.2021	di cui parti correlate	%
<b>Attività non correnti:</b>							
Immobilì, impianti e macchinari	1	21.430			23.480		
Attività immateriali	2	217			-		
<b>Partecipazioni:</b>							
Partecipazioni in società collegate	3	799			610		
Partecipazioni in altre società	3	176			251		
Attività finanziarie non correnti	4	80			252	248	98,41%
Attività per imposte differite	5	217			141		
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>22.919</b>			<b>24.734</b>		
<b>Attività correnti</b>							
Rimanenze	6	1.293			715		
Crediti commerciali e diversi	7	24.316	21.008	86,38%	22.268	19.720	88,56%
Crediti per imposte correnti	8	22			-		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	502			690		
<b>Totale attività correnti</b>		<b>26.133</b>			<b>23.673</b>		
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>49.052</b>			<b>48.407</b>		

## PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Note	al 31.12.2022	di cui parti correlate	%	al 31.12.2021	di cui parti correlate	%
<b>Patrimonio netto</b>							
Capitale sociale	10	18.403			18.403		
Riserve	11	9.945			8.525		
Utile (perdita) dell'esercizio	12	2.409			1.934		
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>30.757</b>			<b>28.862</b>		
<b>Passività non correnti</b>							
Fondi oneri e rischi	13	232			232		
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	14	607			723		
Debiti per locazioni finanziarie	15	9.074	9.063	99,88%	9.925	9.905	99,80%
Debiti per imposte differite	16	10			35		
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>9.923</b>			<b>10.915</b>		
<b>Passività correnti</b>							
Debiti commerciali	17	5.014	1.775	40%	5.885	2.508	42,62%
Altri debiti correnti	18	1.565	7	0,45%	1.754		
Debiti finanziari	19	-			-		
Debiti per locazioni finanziarie	15	851	842	98,94%	812	802	98,77%
Debiti per imposte correnti	20	942	942	100%	179	162	90,50%
<b>Totale passività correnti</b>		<b>8.372</b>			<b>8.630</b>		
<b>Totale passività</b>		<b>18.295</b>			<b>19.545</b>		
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>49.052</b>			<b>48.407</b>		

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

(in migliaia di euro)	Note	al 31.12.2022	di cui parti correlate	%	al 31.12.2021	di cui parti correlate	%
Ricavi	21	25.998	18.309	70,42%	24.811	18.429	74,28%
Altri ricavi	22	2.036	1.319	64,78%	2.567	1.684	65,60%
<b>Totale Ricavi</b>		<b>28.034</b>			<b>27.378</b>		
Consumi di materie prime ed altri	23	4.766	8	0,17%	3.522	5	0,14%
Costi del lavoro	24	5.827	16	0,27%	6.030	23	0,38%
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	25	2.337			2.865		
Altri costi operativi	26	11.345	2.858	25,19%	11.345	2.845	25,08%
<b>Totale Costi</b>		<b>24.275</b>			<b>23.762</b>		
<b>Risultato operativo</b>		<b>3.759</b>			<b>3.616</b>		
Proventi finanziari		70	65	92,86%	73	46	63,01%
Oneri finanziari		375	361	96,27%	401	390	97,26%
<b>Totale proventi (oneri) finanziari</b>	27	<b>(305)</b>			<b>(328)</b>		
Oneri da valutazione delle partecipazioni	28	216			250		
<b>Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni</b>		<b>(216)</b>			<b>(250)</b>		
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>		<b>3.238</b>			<b>3.038</b>		
Totale imposte correnti e differite	29	829			1.104		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo</b>		<b>2.409</b>			<b>1.934</b>		

**PRINCIPI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO**

Il bilancio consolidato della Poligrafici Printing S.p.A. e sue controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2023.

Il Gruppo Poligrafici Printing controllato dalla società Monrif S.p.A. opera nel settore della stampa attraverso la società controllata Centro Stampa Poligrafici S.r.l. e con la società collegata Rotopress International S.r.l.

**Continuità aziendale e criteri di redazione**

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Il Gruppo ha adottato per lo schema della situazione patrimoniale - finanziaria il metodo che prevede la rappresentazione delle attività e delle passività distinte tra "correnti" e "non correnti". Per lo schema di conto economico è stato scelto il criterio di classificazione denominato "per natura" in quanto ritenuto il più adatto a rappresentare l'informativa societaria. Per lo stesso motivo si è scelto di adottare il "metodo indiretto" per la redazione del rendiconto finanziario. Tutti i valori sono espressi in euro, che è la moneta funzionale in cui operano le società del Gruppo, se non diversamente indicato.

Anche nell'attuale contesto la Società prevede di mantenere la capacità di generare risorse finanziarie i flussi percepiti dalla controllata CSP per le commesse di stampa de il Resto del Carlino, la Nazione ed Il Giorno nonché quelle con editori terzi per i quali già nel corso del 2022 sono stati rinnovati alcuni contratti di stampa. A tali azioni si somma l'attività di contenimento dei costi di gestione, in particolare del costo del personale, grazie alla finestra 2020 - 2023 per i prepensionamenti, nonché la chiusura di un centro stampa terzo concentrando la produzione sullo stabilimento industriale di Bologna con evidenti benefici in termini di efficienza.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra evidenziato, il bilancio consolidato del Gruppo Poligrafici Printing al 31 dicembre 2022, è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

**Espressione di conformità agli IAS/IFRS**

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2022 è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* ed omologati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'*International Financing Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), e sulla base dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005. Non è stata applicata nessuna deroga ai Principi Contabili Internazionali nella redazione del presente bilancio. I principi contabili adottati sono omogenei a quelli utilizzati nel bilancio comparativo al 31 dicembre 2021 ad eccezione dell'adozione degli emendamenti obbligatori per i periodi annuali aventi inizio il 1° gennaio 2022 o in data successiva.

**PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

I prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale ed economica delle controllate utilizzati ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono predisposti adottando i medesimi principi contabili della Capogruppo. La data di chiusura del bilancio delle imprese controllate coincide con quella della Capogruppo. I principali criteri di consolidamento seguiti nella redazione del bilancio consolidato, predisposto in conformità agli IFRS, al 31 dicembre 2022 sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale.
- Il corrispettivo trasferito in una aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value dell'attività trasferita e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo della impresa acquisita.



- Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. L'eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di mercato della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette è contabilizzato ad avviamento (*goodwill*).
- Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, l'IFRS 3 non contempla la rilevazione di un avviamento negativo. Pertanto l'eccedenza dell'interessenza dell'acquirente nel fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita rispetto al costo è rilevata a conto economico dopo avere rideterminato il fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita.
  - Una volta acquisito il controllo della partecipata, eventuali acquisizioni di ulteriori quote sono contabilizzate imputando la differenza tra il prezzo pagato ed il valore della corrispondente quota del patrimonio netto contabile della partecipata direttamente a riduzione del patrimonio netto consolidato. Analogamente, in caso di cessione di partecipazioni che non comporti la perdita del controllo, la plusvalenza o la minusvalenza sono imputate direttamente ad una posta del patrimonio netto e successivamente trasferite al conto economico solo al momento della cessione del controllo della partecipata.
  - I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.
  - Vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito, costi e ricavi e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni compiute fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale. Le perdite infragruppo sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli.
  - La quota di interessenza degli Azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza è determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Per le acquisizioni effettuate anteriormente alla data di prima applicazione degli IFRS, come consentito dall'IFRS 1, il consolidamento avviene sulla base dei principi previgenti. Pertanto il patrimonio netto di terzi è stato determinato originariamente sulla base della quota di patrimonio netto contabile di pertinenza del Socio di minoranza alla data dell'acquisizione.

#### PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2022

---

Nella redazione del presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 i principi contabili, i criteri di valutazione e i criteri di consolidamento applicati sono conformi a quelli utilizzati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. Si riporta l'elenco dei nuovi principi, interpretazioni e modifiche con applicazione obbligatoria a partire dall'esercizio 2022, per i quali dalle valutazioni svolte è emerso che non hanno comportato effetti significativi sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2022:

- **Amendments to IFRS 3 Business combination**

Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements* con i riferimenti al *Conceptual Framework for Financial Reporting* pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio.

La modifica ha aggiunto un'eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello *IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets* o *IFRIC 21 Levies*, se contratte separatamente. L'esenzione richiede alle entità l'applicazione dei requisiti dello *IAS 37* o dell'*IFRIC 21*, invece che del *Conceptual Framework*, per determinare qualora una obbligazione attuale esista alla data di acquisizione.

# Poligrafici Printing

La modifica ha inoltre aggiunto un nuovo paragrafo all'IFRS 3 per chiarire che le attività potenziali non si qualificano come attività riconoscibili alla data di acquisizione.

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

- **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment**

Le modifiche proibiscono alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo derivante dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico.

In accordo con le regole di transizione, il Gruppo applica la modifica in modo retrospettivo solo per gli elementi di immobili, impianti e macchinari entrati in funzione successivamente od all'inizio dell'esercizio comparativo

all'esercizio in cui tale modifica viene per la prima volta applicata (data di prima applicazione).

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

- **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets**

Un contratto oneroso è un contratto nel quale i costi non discrezionali (i.e. i costi che il Gruppo non può evitare in quanto è parte di un contratto) necessari ad adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal contratto.

La modifica specifica che nel determinare se un contratto è oneroso o genera perdite, una entità deve considerare i costi direttamente riferiti al contratto per la fornitura di beni o servizi che includono sia i costi incrementali (i.e. il costo del lavoro diretto ed i materiali) che i costi direttamente attribuibili alle attività contrattuali (i.e. ammortamento delle attrezzature utilizzate per l'adempimento del contratto così come i costi per la gestione e supervisione del contratto).

Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Tali modifiche non hanno avuto impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

- **Annual Improvements 2018-2020**

Il 14 maggio 2020 come parte del processo di *Annual Improvements 2018-2020* dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato:

- Una modifica all'*IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*: tale modifica permette ad una controllata che sceglie di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1 di contabilizzare le differenze di traduzioni cumulate sulla base degli importi contabilizzati dalla controllante, considerando la data di transizione agli IFRS da parte della controllante. Questa modifica si applica anche alle società collegate o joint venture che scelgono di applicare il paragrafo D16(a) dell'IFRS 1.
- Una modifica all'*IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities*. Tale modifica chiarisce le fee che una entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fee includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fee pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Un'entità applica tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta la modifica.
- Una modifica allo *IAS 41 Agriculture*: la modifica rimuove i requisiti nel paragrafo 22 dello IAS 41 riferito all'esclusione dei flussi di cassa per le imposte quando viene valutato il fair value di una attività nello scopo dello IAS 41.

Tali modifiche non hanno avuto impatti sul presente bilancio consolidato del Gruppo.

**PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC NON ANCORA  
OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA  
DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2022**

---

Alla data di redazione del presente documento sono stati emessi i seguenti nuovi Principi, Modifiche e Interpretazioni, omologati o non ancora omologati dall'Unione Europea, non ancora entrati in vigore e non adottati in via anticipata per la preparazione del presente bilancio consolidato, ma saranno applicati a partire dalla data di entrata in vigore prestabilita come obbligatoria:

- *Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statement classification of liabilities as current or non current, Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date, e Non-current Liabilities with Covenants;*
- *Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback;*
- *Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies;*
- *Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates;*
- *Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction;*
- *IFRS 17 Insurance Contracts e Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information.*

## **PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI DAL GRUPPO**

### **Conversione delle poste in valuta estera**

La valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo Poligrafici Printing è l'euro. Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio esistente alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio esistente alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico del bilancio.

### **Immobili, impianti e macchinari – Investimenti immobiliari**

Gli immobili, gli impianti, i macchinari e gli investimenti immobiliari sono rilevati inizialmente al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, al netto di eventuali sconti commerciali.

I costi di manutenzione, che rispettano la definizione di attività prevista dallo IAS 16, sono capitalizzati nella rispettiva voce di pertinenza solo se essi permettono un significativo incremento nelle prestazioni o nella durata del bene relativo.

Dopo la rilevazione iniziale, gli immobili, gli impianti e macchinari e gli investimenti immobiliari sono iscritti al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita per riduzione di valore accumulata. L'ammortamento è calcolato sistematicamente sul valore del bene, dedotto il valore residuo al termine della vita utile, al netto dei costi di dismissione, in base alle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La vita utile stimata è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le aliquote applicate dal Gruppo sono le seguenti:

- fabbricati ed investimenti immobiliari: 3%;
- impianti e macchinari: dal 5% al 25%.

I terreni, considerati beni a vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento. Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali, impianti, macchinari ed investimenti immobiliari, è sottoposto

# Poligrafici Printing

a verifica ad ogni chiusura di bilancio sulla base dell'analisi di indicatori rappresentativi dell'esistenza di potenziali perdite di valore delle attività.

Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di recupero, le attività vengono svalutate; qualora, in esercizi successivi, venissero meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Il ripristino di una perdita di valore viene imputato a conto economico.

Per valore di recupero si intende il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso, ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

I contratti di *leasing* finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati dalla data di inizio del *leasing*, al *fair value* del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di *leasing*. I canoni di *leasing* sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che giustificano una capitalizzazione sono inclusi nel costo di quel bene. Tali oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo del bene se è probabile che essi comporteranno benefici economici futuri per l'impresa e se possono essere attendibilmente determinati. Gli altri oneri finanziari devono essere rilevati come costo nell'esercizio nel quale sono sostenuti. La capitalizzazione degli oneri finanziari come parte del costo di un bene che giustifica una capitalizzazione inizia quando:

- si stanno sostenendo i costi per l'ottenimento del bene;
- si stanno sostenendo gli oneri finanziari;
- sono in corso le attività necessarie per predisporre il bene per il suo utilizzo previsto o per la vendita.

La capitalizzazione degli oneri finanziari è interrotta quando sono sostanzialmente completate tutte le operazioni necessarie per predisporre il bene che giustifica una capitalizzazione nelle condizioni per il suo utilizzo previsto o la sua vendita.

I contratti di *leasing* nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi e i benefici tipici della proprietà sono classificati come *leasing* operativi. I canoni di *leasing* operativi sono imputati a conto economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

## Altre attività immateriali

Le attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se possiedono una vita utile finita; le attività con vita utile indefinita, quali le testate, non vengono ammortizzate ma sottoposte a verifica di *impairment*, condotta a livello della *Cash Generating Unit* alla quale la Direzione aziendale imputa il valore di avviamento e testate, per identificare eventuali riduzioni di valore annualmente o più frequentemente nei casi in cui vi siano indicazioni che le attività possano aver subito perdite di valore.

Se esiste un'indicazione che un'attività immateriale abbia subito una perdita di valore e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di recupero, le attività vengono svalutate; qualora in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, il valore contabile dell'attività viene incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile senza, comunque, eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso le modalità indicate nella sezione relativa alle attività materiali.

### Partecipazioni in società collegate

Si tratta di imprese nelle quali il Gruppo Poligrafici Printing detiene almeno il 20% dei diritti di voto o nelle quali esercita un'influenza significativa.

Tali imprese vengono valutate con il metodo del patrimonio netto: la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società collegate viene inclusa nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si inizia a detenere tale quota di possesso.

Le differenze positive fra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, sono conglobate nel valore delle partecipazioni stesse e soggette almeno una volta l'anno a valutazione al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore.

L'eventuale perdita di valore è identificata con modalità similari a quelle indicate nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali. Nel caso in cui il valore recuperabile della partecipazione sia inferiore rispetto al suo valore contabile si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

Dette quote di svalutazione, unitamente alle quote di risultato di pertinenza del Gruppo riportate nel periodo, sono iscritte a conto economico.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata nel "fondo rischi ed oneri", nel caso in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie, così come previsto dal nuovo principio IFRS 9, sono classificate, sulla base delle modalità di gestione delle stesse operate dal Gruppo e delle relative caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali, nelle seguenti categorie:

- **Costo Ammortizzato:** Sono classificate nella categoria Costo Ammortizzato le attività finanziarie detenute esclusivamente al fine incassarne i flussi di cassa contrattuali, le stesse sono valutate con il metodo del costo ammortizzato, rilevando a conto economico i proventi attraverso la metodologia del tasso di interesse effettivo.
- **Fair value through other comprehensive income ("FVOCI"):** Sono classificate nella categoria FVOCI le attività finanziarie i cui flussi di cassa contrattuali sono rappresentati esclusivamente dal pagamento del capitale e degli interessi e che sono detenute al fine di incassarne i flussi di cassa contrattuali nonché i flussi derivanti dalla vendita delle stesse. Sono valutate a fair value. Gli interessi attivi, gli utili/perdite da differenze di cambio, le *impairment losses* (e le correlate riprese di valore) delle attività finanziarie classificate nella categoria FVOCI, sono contabilizzati nel conto economico; le altre variazioni nel fair value delle attività sono contabilizzate tra le altre componenti di OCI. Al momento della vendita o della riclassifica in altre categorie di tali attività finanziarie, a causa del cambiamento del modello di business, gli utili o le perdite cumulati rilevati in OCI sono riclassificati nel conto economico.
- **Fair value through profit or loss ("FVTPL"):** La categoria FVTPL ha natura residuale raccogliendo le attività finanziarie che non rientrano nelle categorie Costo Ammortizzato e FVOCI, come ad esempio le attività finanziarie acquistate per finalità di trading o i derivati, o le attività designata a FVTPL da parte della Direzione alla data di prima rilevazione. Sono valutate a fair value. Gli utili o le perdite conseguenti a tale valutazione sono rilevati a conto economico.
- **FVOCI per gli strumenti di equity:** Le attività finanziarie rappresentate da strumenti di equity di altre entità (i.e. partecipazioni in società diverse dalle controllate, collegate ed a controllo congiunto), non detenute con finalità di trading, possono essere classificate nella categoria FVOCI. Questa scelta può essere effettuata strumento per strumento e prevede che le variazioni di fair value di questi strumenti siano rilevate nell'OCI e non siano rigirate a conto economico né in sede di cessione né di impairment degli stessi. Soltanto i dividendi rivenienti da questi strumenti saranno rilevati a conto economico.

# Poligrafici Printing

Il *fair value* delle attività finanziarie è determinato sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. Il *fair value* delle attività finanziarie non quotate è stimato utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista oggettiva evidenza che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

## **Attività e passività destinate alla vendita e attività operative cessate**

Le attività e le passività destinate alla vendita e le attività operative cessate sono classificate come tali se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Tali condizioni sono considerate avverate nel momento in cui la vendita o la discontinuità del gruppo di attività in dismissione sono considerate altamente probabili e le attività e passività sono immediatamente disponibili per la vendita nelle condizioni in cui si trovano.

Quando il Gruppo è coinvolto in un piano di dismissione che comporta la perdita di controllo di una partecipata, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita se le condizioni sopra descritte sono avverate, anche nel caso in cui, dopo la dismissione, il Gruppo continui a detenere una partecipazione di minoranza nella controllata.

Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

## **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

### Attività finanziarie

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non ha trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prenda la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione *put* emessa su un'attività misurata al *fair value* (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il *fair value* dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

### Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili. Nelle modifiche di passività finanziarie definite come non sostanziali gli effetti economici della rinegoziazione sono rilevati a conto economico.



### **Strumenti finanziari**

L'informativa, prevista dall'IFRS 7, che consente di valutare la significatività degli strumenti finanziari del Gruppo e la natura dei rischi associati a tali strumenti finanziari viene esposta in punti diversi delle presenti note illustrative.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali sono somme dovute dai clienti a seguito della vendita di prodotti e servizi. I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti, seguendo un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Tali svalutazioni sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. In tema di impairment, il modello dello IAS 39 basato sulle perdite subite è stato sostituito dal modello ECL (*Expected Credit Loss*), come previsto dall'IFRS 9 ed applicato ai crediti commerciali ed agli acconti e anticipi verso fornitori.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo viene determinato secondo la configurazione del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti comprende materie prime, costi di lavoro diretto, altri costi diretti ed oneri di produzione, ma esclude gli oneri finanziari. Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita dedotti i costi di completamento e quelli per realizzarne la vendita.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi ed oneri derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

### **Strumenti rappresentativi di patrimonio netto**

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dal Gruppo sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

### **Passività finanziarie**

Le passività finanziarie sono valutate con il metodo del costo ammortizzato, rilevando a conto economico gli oneri attraverso la metodologia del tasso di interesse effettivo.

### **Benefici ai dipendenti**

Il Trattamento Di Fine Rapporto (TFR) e i fondi di quiescenza, sono determinati applicando una metodologia di tipo attuariale; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al conto economico nella voce "Costo del lavoro" mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterrebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i "Proventi (Oneri) finanziari netti". Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati nel conto economico complessivo tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti. In particolare, in seguito alla Legge Finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutata ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché le quote in maturazione vengono versate ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente (cd. *Defined contribution plan*).

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono effettuati quando il Gruppo deve fare fronte ad una obbligazione attuale che deriva da un evento passato, che comporti un probabile utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione, e quando possa essere effettuata una stima affidabile sull'ammontare

# Poligrafici Printing

dell'obbligazione. Nel caso di accantonamenti relativi ad oneri che si manifesteranno oltre 12 mesi, questi sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto, prima delle imposte, che rifletta la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se opportuno, ai rischi specifici della passività.

Nel caso di accantonamenti relativi a oneri di ristrutturazione gli stessi sono determinati in base a quanto espressamente previsto dallo IAS 37.

## Ricavi

I ricavi per il Gruppo derivano dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi nell'ambito dell'attività caratteristica del Gruppo.

I ricavi sono presentati al netto dell'imposta sul valore aggiunto, degli sconti e abbuoni e dopo aver eliso le vendite con le società del Gruppo.

In base a quanto previsto dall'IFRS 15, il Gruppo procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relative *performance obligations* da soddisfare, determinato il corrispettivo cui ritiene di aver diritto in cambio della vendita di beni o per la prestazione di servizi, nonché aver valutato la modalità di soddisfacimento di tali prestazioni (adempimento *at point in time* o *over the time*).

Il Gruppo, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 15, procede alla rilevazione dei ricavi solo qualora risultino soddisfatti i seguenti requisiti:

- le parti del contratto hanno approvato il contratto e si sono impegnate ad adempiere le rispettive obbligazioni;
- è possibile individuare i diritti di ciascuna delle parti per quanto riguarda i beni o i servizi da trasferire;
- è possibile individuare le condizioni di pagamento dei beni o servizi da trasferire;
- il contratto ha sostanza commerciale;
- è probabile che il corrispettivo in cambio dei beni venduti o servizi trasferiti verrà ricevuto.

L'IFRS 15 richiede che i ricavi derivanti da contratti con clienti siano indicati separatamente rispetto alle altre fonti di ricavo, a meno che non sia fornita una informativa che ne consenta la separazione dagli altri ricavi presentati nel prospetto di conto economico complessivo o nel conto economico.

Il Gruppo ha scelto di presentare i ricavi derivanti da contratti con i clienti in una sola voce nel prospetto di conto economico, ma nelle note illustrative viene fornito il dettaglio.

L'IFRS 15 definisce i ricavi come "proventi derivanti dall'attività ordinaria del Gruppo", ma esclude alcuni contratti attivi dal proprio ambito di applicazione (ad es. contratti di locazione).

L'IFRS 15 richiede alle entità di valutare tutti i fatti e le circostanze rilevanti quando applicano ogni fase del modello ai contratti con i clienti.

Lo standard specifica anche le modalità di contabilizzazione dei costi incrementali per l'ottenimento di un contratto e dei costi direttamente connessi all'esecuzione di un contratto.

Inoltre, lo standard richiede di fornire ampia informativa.

I ricavi da contratti con clienti derivanti dalla vendita di prodotti editoriali e dei servizi di stampa rappresentano *performance obligation adempiute at point in time*.

## Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto a ricevere il pagamento.

## Contributi

I contributi pubblici, sotto forma di crediti d'imposta, sono rilevati al *fair value* quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferiti risultino soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio), sono rilevati come ricavi all'interno della voce "Altri proventi", ma sono ripartiti sistematicamente su differenti esercizi in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.



### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono capitalizzati quando si riferiscono ad una attività immobilizzata che richieda un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita.

### Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'applicazione normativa, nell'ambito del Gruppo, del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

L'iscrizione di attività per imposte differite è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti a permettere che tale attività possa essere utilizzata.

La recuperabilità delle attività per imposte differite viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite attive e passive sono definite in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore o quelle già emanate alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte correnti sul reddito relative a componenti rilevati direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.

Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi.

### Risultato per azione

Il risultato base per azione coincide con il risultato per azione diluito in quanto non sono state emesse azioni convertibili ed è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

### Informativa per settore

L'identificazione del settore operativo in cui opera il Gruppo viene effettuata sulla base di quanto previsto dal principio contabile IFRS 8 – *Operating Segment*. In data 12 dicembre 2012 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche che hanno apportato cambiamenti al suddetto principio richiedendo che venga data informativa circa le valutazioni effettuate dalla direzione aziendale nell'aggregazione dei segmenti operativi descrivendo i segmenti che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati valutati per determinare che i segmenti aggregati presentano caratteristiche economiche simili.

Questo principio precisa che un settore operativo è costituito da un gruppo di attività e operazioni distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetti a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività. Ai fini gestionali, l'attività svolta dal Gruppo è stata raggruppata in un'unica CGU all'interno della quale è ricondotto l'intero business.

Tale composizione trae origine dalla circostanza che l'unica attività svolta consiste nei servizi di stampa alla quale sono riconducibili tutti i seguenti aspetti:

- Analoga natura dei prodotti e dei servizi;
- analoga natura del processo produttivo;
- analoga tipologia e classe di clientela per i loro prodotti e servizi;
- analoghi metodi usati per distribuire i propri prodotti o fornire i propri servizi;
- analoga natura del contesto normativo.

Il management della Società osserva e valuta unitamente i risultati conseguiti dalla singola CGU, allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla verifica della performance. Pertanto, la Direzione del Gruppo ha scelto di non includere nel bilancio consolidato l'informativa di settore ai sensi dello IFRS 8.

# Poligrafici Printing

## Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente in bilancio.

Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo sono:

- avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali,
- imposte differite,
- accantonamenti per rischi su crediti,
- identificazione di un contratto di leasing, stima della sua durata in presenza di opzioni di rinnovo o estinzione anticipata, stima delle componenti di una passività del leasing e del relativo tasso di attualizzazione,
- accantonamenti per rischi ed oneri.

Con riferimento all'avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali, i processi e le modalità di valutazione e di determinazione delle stime sono basati su complesse assunzioni relativamente a ricavi, costi operativi, margini, investimenti, tassi di crescita del valore terminale e tassi di sconto. Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi di cassa eccede il proprio valore recuperabile, che è il maggiore tra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa, così come dai flussi di cassa attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato per l'estrapolazione. Le tecniche di valutazione e le ipotesi e assunzioni sono illustrate nella nota 1 a cui si rimanda. Il Gruppo valuta inoltre se i rischi climatici potrebbero avere un impatto significativo; questi rischi in relazione a questioni legate al clima sono inclusi come assunzioni qualora abbiano un impatto significativo sulla stima del valore recuperabile. Ad oggi, sulla base di valutazioni preliminari, il Gruppo non risulta comunque essere particolarmente esposto, sul breve termine, ai rischi fisici e transizionali connessi al cambiamento climatico, in considerazione della natura del proprio business e della localizzazione geografica dei propri siti produttivi; il Gruppo si impegna comunque a effettuare un più preciso monitoraggio degli impatti di tali fattori di rischio sulle proprie attività, al fine di identificare le opportune azioni strategiche volte alla loro mitigazione ed ad assicurare l'ordinata prosecuzione delle attività aziendali in uno scenario di mercato caratterizzato dalla transizione verso un'economia "low carbon".

Con riferimento alle imposte differite, sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permetterne l'utilizzo. È richiesta quindi un'attività di stima da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

La natura a lungo termine, nonché la complessità delle normative, le differenze che derivano tra i risultati effettivi e le ipotesi formulate, potrebbero comportare rettifiche future alle imposte sul reddito e ai costi e benefici già registrati.

Il bilancio consolidato comprende attività per imposte anticipate connesse alla rilevazione di perdite fiscali pregresse e componenti di reddito a deducibilità tributaria differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto altamente probabile dal management.

Con riferimento agli accantonamenti per rischi su crediti, per rischi ed oneri sono basati su valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. Con riferimento ai contratti di leasing, il Gruppo determina la durata del leasing normalmente sulla base della durata contrattuale e, in caso di opzione di rinnovo, qualora vi sia la ragionevole certezza di esercitare tale opzione, vengono considerati anche tali periodi aggiuntivi. Nello specifico per quanto attiene i contratti di locazione relativi ad immobili e

fabbricati il Gruppo ha considerato per la maggior parte dei contratti in essere anche il periodo di rinnovo tacito incluso nel contratto, ad eccezione di taluni contratti per cui il Gruppo ritiene che verrà fornita disdetta al termine della scadenza prevista da contratto.

### **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Il bilancio consolidato della Poligrafici Printing S.p.A. comprende i bilanci al 31 dicembre 2022, approvati dalle Assemblee e predisposti dai Consigli di Amministrazione della Capogruppo e di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo così come definito dall'IFRS 10 – Bilancio consolidato. Tale controllo esiste quando un'impresa è in grado di esercitare il controllo se è esposta o ha il diritto a partecipare ai risultati (positivi e negativi) della partecipata e se è in grado di esercitare il suo potere per influenzarne i risultati economici. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

### **Società controllate, consolidate con il metodo dell'integrazione globale**

Le società comprese nell'area di consolidamento sono le seguenti:

	% di possesso sul capitale sociale	
	diretta	indiretta
CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. Campi Bisenzio (FI) Cap. sociale € 11.370.000, 00 i.v.	100	-

### **Società collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto**

	% di possesso sul capitale sociale	
	diretta	indiretta
Rotopress International S.r.l. Loreto (AN) Cap. sociale € 3.700.000,00 i.v.	33	-

L'area di consolidamento come sopra illustrato è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

### **GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

Preliminarmente si forniscono informazioni in relazione all'uso da parte del Gruppo di strumenti finanziari, rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di periodo della stessa, fornendo indicazioni sulle politiche del Gruppo in materia di gestione del rischio finanziario, comprese le politiche di copertura, per ciascuna categoria di operazione prevista.

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;

#### **Rischio di credito**

I crediti del Gruppo derivano dalle attività della stampa poligrafica. I saldi vengono monitorati costantemente nel corso dell'esercizio in modo da limitare le esposizioni ed i contenziosi.

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo presenta crediti commerciali per 18.108 migliaia di euro (14.741 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), di cui 2.340 migliaia di euro verso clienti terzi, principalmente committenti di

# Poligrafici Printing

stampa il cui merito creditizio viene valutato in sede di sottoscrizione del contratto di stampa e periodicamente monitorato, ed Euro 15.768 verso società controllante, collegate o correlate.

Le attività di controllo del rischio di credito verso i clienti avviene esaminando l'anzianità del credito, la scadenza delle fatture emesse e i precedenti comportamenti di pagamento: a fronte di tale rischio è stato costituito un apposito fondo svalutazione crediti commerciali al fine di coprire le eventuali perdite per inesigibilità del credito.

Per le "attività finanziarie correnti", quali depositi bancari, il rischio massimo di esposizione è pari al valore contabile.

La diversificazione delle attività del Gruppo evita una possibile concentrazione dei crediti che risultano pertanto frammentati tra numerose tipologie di clientela.

## Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, risorse finanziarie sufficienti a coprire tutti gli obblighi in scadenza.

I due fattori principali che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Le passività finanziarie includono debiti connessi a contratti di finanziamento, mutuo e di leasing, alla cui copertura sono destinati i flussi finanziari derivanti dalla vendita di prodotti e servizi.

Per la gestione del fabbisogno finanziario, il Gruppo adotta una procedura vincolante che impone il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/investimento e l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa.

L'evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo dipende da numerose condizioni, ivi incluse, il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui opera. Le azioni intraprese per il contenimento dei costi, evidenziate nella relazione alla gestione, consentiranno il riassorbimento dei fabbisogni di capitale di funzionamento e generazione di risorse per far fronte ai fabbisogni delle nuove scadenze dei debiti finanziari.

Tuttavia, ulteriori rilevanti e improvvise contrazioni dei volumi nei ricavi potrebbero ridurre la capacità della gestione operativa di generare cassa. Gli amministratori hanno predisposto un'analisi del fabbisogno finanziario dei prossimi 12 mesi dalla data di approvazione del presente bilancio, analizzato dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2023. Sulla base delle assunzioni del Piano approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione e delle analisi effettuate è emerso che i flussi di cassa attesi dalla gestione corrente e gli affidamenti concessi sono sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario dei prossimi 12 mesi.

## Rischio di mercato connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo non dispone di affidamenti bancari. né presenta rapporti commerciali o finanziari in valuta.

## NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

## ATTIVITÀ NON CORRENTI

**1. Immobili, impianti e macchinari**

Sono così composti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	11.761	12.992
Immobili, impianti e macchinari in <i>leasing</i>	9.428	10.419
Immobilizzazioni in corso e attività	241	69
<b>Totale</b>	<b>21.430</b>	<b>23.480</b>

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda a quanto evidenziato negli allegati A, B, C.

**Immobili, impianti e macchinari di proprietà (allegato A)**

Rispetto al 31 dicembre 2021 si decrementano di 1.231 migliaia di euro principalmente per l'effetto combinato degli ammortamenti, pari a 1.346 migliaia di euro, e degli acquisti dell'esercizio, pari a 89 migliaia di euro.

In considerazione delle nuove commesse di stampa acquisite, gli Amministratori hanno richiesto a un esperto terzo e qualificato una valutazione circa lo stato delle rotative e della maggior parte degli impianti connessi che potrebbero presentare problemi di obsolescenza: dalla perizia tecnica è emerso che la possibilità della continuità produttiva, con il regolare proseguimento dei programmi di manutenzione in essere, è valutabile in ulteriori 10/15 anni di attività, fermo restando le prestazioni di base della macchina ed impianti. Tenuto conto di ciò, gli Amministratori hanno rideterminato la vita utile residua delle rotative, aumentandola di ulteriori 5 anni (fino al 2032), con una conseguente riduzione dell'ammortamento dell'esercizio pari a 513 migliaia di euro.

**Immobili, impianti e macchinari in *leasing* finanziario (allegato B)**

La voce ammonta a 9.428 migliaia di euro al 31 dicembre 2022, riferita principalmente al diritto d'uso sullo stabilimento industriale di stampa di Bologna, sulla base del contratto di locazione sottoscritto con Editoriale Nazionale S.r.l.. Rispetto al 31 dicembre 2021 si decrementano di 991 migliaia di euro principalmente per effetto degli ammortamenti.

**Immobilizzazioni in corso e acconti (allegato C)**

Rispetto al 31 dicembre 2021 le immobilizzazioni in corso e acconti si incrementano di 172 migliaia di euro.

**Impairment test settore stampa Gruppo Printing**

Relativamente alla valutazione degli asset in capo al sub-gruppo controllato da Poligrafici Printing S.p.A. (C.G.U. Stampa), si sottolinea, in accordo con quanto raccomandato dal Documento Banca d'Italia, CONSOB e Isvap n. 4, del 3 marzo 2010, che gli Amministratori non ritengono rappresentativo il valore di capitalizzazione che emerge dalle quotazioni di Borsa di detta società, che risulta inferiore al relativo patrimonio netto contabile consolidato al 31 dicembre 2022. Gli Amministratori confermano i valori patrimoniali del Gruppo Poligrafici Printing (Poligrafici Printing S.p.A. e sue controllate), non considerando, pertanto, la capitalizzazione di Borsa inferiore al patrimonio netto contabile di riferimento rappresentativo di una perdita di valore. Nell'effettuare tale valutazione gli Amministratori hanno considerato quanto segue:

- il valore limitato del flottante (inferiore al 10%) fa sì che il valore delle azioni sul mercato azionario non rifletta il valore economico del "pacchetto di maggioranza";
- i costanti risultati operativi positivi realizzati dal Gruppo Poligrafici Printing negli esercizi passati;

# Poligrafici Printing

- i risultati che emergono dal piano 2023-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 marzo 2023.

Gli Amministratori del Gruppo hanno scelto di verificare la recuperabilità degli asset in capo al sub-gruppo controllato da Poligrafici Printing S.p.A. (C.G.U. Stampa) con il metodo del fair value less-cost of disposal. In particolare la CGU non presenta attività immateriali a vita utile indefinita ad essa allocate, ed il valore recuperabile degli asset è principalmente costituito da rotative e impianti di produzione, oltre che dallo stabilimento di stampa di Firenze, è stato verificato tramite l'ottenimento di apposite relazioni tecniche redatte da parte di esperti terzi e indipendenti. La valutazione sullo stato delle rotative e delle linee di produzione è stata richiesta anche per supportare l'allungamento temporale della vita utile residua di tali cespiti, reso possibile dallo stato di manutenzione continua e controllata e dagli interventi innovativi di aggiornamento e/o completamento delle linee produttive effettuati costantemente, cui si deve considerare, congiuntamente, il mantenimento (e ampliamento) del portafoglio di clienti non captive. Si precisa per altro che la posizione finanziaria netta della CGU è positiva.

## **2. Attività immateriali**

Le attività immateriali si incrementano di 217 migliaia di euro come mostra l'allegato D, ove sono evidenziate la composizione e la movimentazione.

## **3. Partecipazioni**

La voce comprende la partecipazione nella società collegata Rotopress International S.r.l., valutata secondo il metodo del patrimonio netto, ed altre partecipazioni minori.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a svalutare la partecipazione nella società collegata Rotopress International S.r.l. per euro 141 migliaia per adeguarne il valore di carico alla quota parte del patrimonio netto di competenza. È stata inoltre svalutata la partecipazione nella società Linfa S.r.l. per un valore di 75 mila euro: sulla base del Net Asset Value (NAV) del fondo, considerato prossimo al fair value sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che la perdita di valore registrata dalla quota posseduta nella partecipata non possa esser più considerata temporanea e che il valore della stessa possa esser difficilmente recuperato nonostante le previsioni evidenziate nel "Business plan" triennale.

## **4. Attività finanziarie non correnti**

L'ammontare delle attività finanziarie non correnti è dettagliato nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Crediti v/ società collegate per finanziamenti	-	248
Depositi cauzionali	80	4
<b>Totale</b>	<b>80</b>	<b>252</b>

Il credito finanziario di euro 248 migliaia vantato dal Gruppo nei confronti della collegata Rotopress International S.r.l. al 31 dicembre 2021, è stato utilizzato per sottoscrivere l'aumento di capitale sociale che la collegata ha effettuato durante l'esercizio 2022

Il valore attuale della quota avente scadenza entro l'esercizio successivo dei suddetti crediti finanziari, pari a complessivi euro 155 migliaia, è iscritto tra i crediti finanziari correnti verso società collegate (nota 7).

## **5. Attività per imposte anticipate**

La voce accoglie imposte differite attive per 217 migliaia di euro (in aumento di 76 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2021) relativamente a differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi, e si compongono principalmente dalle imposte differite attive rilevate dalla controllata CSP su fondi per rischi e svalutazione crediti. Non sono presenti crediti per imposte differite attive relative a perdite fiscali pregresse. Gli Amministratori hanno iscritto tali imposte differite attive in quanto ritenute recuperabili sulla base della previsione di imponibili fiscali previsti all'interno del Piano Industriale

approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllante Monrif S.p.A. in data 29 marzo 2023, il quale contiene anche la CGU Printing, corrispondente all'area di consolidamento del Gruppo Printing.

## **ATTIVITÀ CORRENTI**

### **6. Rimanenze**

Le rimanenze, pari a 1.293 migliaia di euro (715 migliaia di euro al 31 dicembre 2021), sono relative a materie prime (carta, inchiostro, lastre) e ricambi. L'incremento del valore è dovuto all'aumento del prezzo della carta e delle altre materie prime che si è riflesso sulla valutazione del magazzino.



# Poligrafici Printing

## 7. Crediti commerciali e diversi

L'ammontare dei crediti commerciali è dettagliato nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Crediti verso clienti	6.694	6.342
Crediti commerciali verso società controllanti	6.869	8.560
Crediti commerciali verso società collegate	482	718
Crediti commerciali verso correlate	8.417	5.463
Fondo svalutazione crediti	(4.354)	(4.353)
<b>Crediti commerciali</b>	<b>18.108</b>	<b>16.730</b>
Crediti finanziari verso società controllanti	2.090	2.041
Crediti finanziari verso società collegate	155	644
Altri crediti	2.991	2.291
Ratei e Risconti attivi	14	18
Crediti per imposte e tasse (non sul reddito)	360	235
Crediti finanziari verso terzi	360	-
Anticipi a fornitori	-	45
Crediti diversi	238	264
<b>Crediti diversi</b>	<b>6.208</b>	<b>5.538</b>
<b>Totale</b>	<b>24.316</b>	<b>22.268</b>

Si ritiene che il valore contabile dei crediti esposti nella tabella precedente approssimi il loro *fair value*. L'incremento è relativo principalmente ad un differimento nelle tempistiche d'incasso dei crediti verso la correlata Editoriale Nazionale S.r.l.

Al 31 dicembre 2022 i crediti commerciali verso soggetti terzi non correlati non scaduti e scaduti sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Crediti commerciali non scaduti	1.165	930
Crediti commerciali scaduti da meno di 30 giorni	373	370
Crediti commerciali scaduti fra i 30 e 60 giorni	294	179
Crediti commerciali scaduti da più di 60gg o verso clienti in procedura concorsuale	4.862	4.863
<b>Totale</b>	<b>6.694</b>	<b>6.342</b>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
<b>Saldo iniziale</b>	<b>4.353</b>	<b>4.008</b>
Accantonamenti	156	345
Utilizzo	(155)	-
<b>Saldo finale</b>	<b>4.354</b>	<b>4.353</b>

Al fine di determinare il fondo svalutazione crediti il Gruppo applica quanto disposto dall'IFRS 9 in tema di "expected credit loss" ovvero "ECL" in base al modello semplificato. Secondo tale criterio per i crediti commerciali ritenuti dalla direzione aziendale individualmente significativi e per cui si dispone di informazioni più puntuali sull'incremento significativo del rischio di credito, all'interno del modello semplificato, è stato applicato un approccio analitico.

In merito ai crediti verso clienti in procedura concorsuale si precisa che sono relativi a posizioni acquistate dalla Grafica Editoriale Printing S.r.l. nell'ambito del processo di cessione della partecipazione. Tali crediti, iscritti ad un valore significativamente inferiore al loro valore nominale, sono relativi principalmente a due posizioni verso clienti che si trovano in procedure concorsuali. Gli



Amministratori della Società, anche sulla base di pareri dei propri consulenti, ritengono recuperabili i valori iscritti nell'ambito delle procedure di cui sopra anche in considerazione della natura privilegiata di una parte degli stessi.

I crediti finanziari verso collegate rappresentano la quota a breve dei finanziamenti concessi alla Rotopress International S.r.l. I crediti finanziari verso terzi rappresentano il deposito cauzionale versato alla fine dell'esercizio a fronte delle future forniture di energia elettrica e gas. Tale importo è stato rimborsato nel corso del 2023 per effetto della diminuzione delle tariffe.

### **8. Crediti per imposte correnti**

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo ha crediti per imposte correnti per 22 migliaia di euro.

### **9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Ammontano a 502 migliaia di euro (690 migliaia di euro al 31 dicembre 2021). Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario. Il Gruppo non dispone di linee di credito.

## **PATRIMONIO NETTO**

### **10. Capitale sociale**

Il capitale sociale della Poligrafici Printing S.p.A. ammonta a 18.403.064 migliaia di euro ed è costituito da n. 30.490.881 azioni prive di valore nominale. Non esistono categorie speciali di azioni.

### **11. Riserve**

L'importo totale di 9.945 migliaia di euro comprende la riserva formatasi con il primo consolidamento del Gruppo Poligrafici Printing, gli utili di esercizi precedenti riportati a nuovo ed altre riserve.

Nel corso dell'esercizio la Società ha distribuito dividendi per Euro 595 migliaia.

### **12. Utili (perdite) d'esercizio**

La voce è relativa al risultato dell'esercizio 2022.

## **PASSIVITÀ NON CORRENTI**

### **13. Fondi rischi, oneri ed altri debiti**

Al 31 dicembre 2022 la voce è pari a 487 migliaia di euro. Tali fondi sono relativi alla stima dei possibili oneri che deriveranno dai piani di prepensionamento.

La tabella che segue evidenzia la composizione della voce:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Fondo oneri a lungo termine	232	232
Fondo oneri e rischi a breve termine	255	300
<b>Totale fondi rischi, oneri ed altri debiti</b>	<b>487</b>	<b>532</b>

La movimentazione del fondo rischi e oneri è la seguente:

(in migliaia di euro)	Al 31.12.2021	Acc.ti	Riclassifiche	Utilizzi	Al 31.12.2022	Parte entro 12 mesi	Parte oltre 12 mesi
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	<b>532</b>	-	-	(45)	<b>487</b>	255	232

I fondi per rischi e oneri sono relativi alla stima dei possibili oneri che deriveranno dai piani di pensionamento di impiegati ed operai, nonché da cause legali.

# Poligrafici Printing

## 14. Fondo TFR e trattamento di quiescenza

Tale voce include il fondo trattamento di fine rapporto previsto dalla legge 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un'indennità di liquidazione al lavoratore al momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro. Il fondo trattamento di fine rapporto, maturato al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a benefici definiti che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e viene aggiornato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura. Per determinare il valore dell'obbligazione finale sono state effettuate delle assunzioni metodologiche ed attuariali riportate di seguito.

### Assunzioni demografiche

- Tasso di mortalità: calcolato secondo le ultime tavole demografiche-attuariali disponibili, con suddivisione tra popolazione maschile e femminile.
- Tasso di turnover del personale dipendente: calcolato sulla media degli ultimi tre esercizi considerando, tra la popolazione maschile e femminile, i prepensionamenti, pensionamenti e dimissioni volontarie.

### Assunzioni attuariali

- Tasso di rivalutazione: 2,30%
- Tasso di attualizzazione: 3,77%
- Tasso atteso di turnover dei dipendenti: 3%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per l'elaborazione della valutazione del TFR al 31 dicembre 2022 è stato determinato come dato puntuale a tale data dei tassi *IBoxx Corporate AA10+* (al 31 dicembre 2021 il tasso di attualizzazione risultava pari al 0,98%).

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto è di seguito rappresentata: +

(in migliaia di euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
<b>Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio</b>	<b>723</b>	<b>1.058</b>
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	341	319
Utilizzi e altre variazioni	(350)	(617)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	(107)	(30)
Oneri e proventi finanziari	-	(7)
<b>Totale</b>	<b>607</b>	<b>723</b>

Si riporta di seguito l'analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 31 dicembre 2022:

(in migliaia di euro)	TFR	Variazione	Variazione %
- 1% sul tasso di turnover	602	(5)	(0,82)%
+ 1% sul tasso di turnover	611	4	0,66%
+ 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	596	(11)	(1,81)%
- 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	617	10	1,65%
+ 1/4% sul tasso annuo di inflazione	617	10	1,65%
- 1/4% sul tasso annuo di inflazione	595	(12)	(1,98)%

## 15. Debiti per diritto d'uso e locazioni finanziarie

I debiti per diritti d'uso correnti e non correnti includono, secondo quanto previsto dal nuovo principio contabile IFRS 16 entrato in vigore dal 1° gennaio 2019, il valore attuale dei canoni di leasing futuri, riferiti

allo stabilimento di stampa di Bologna, che il Gruppo in qualità di conduttore, dovrà pagare. Al 31 dicembre 2022 i debiti per locazioni finanziarie non correnti sono pari a 9.074 migliaia di euro, mentre la quota corrente è pari a 851 migliaia di euro derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16.

#### **16. Passività per imposte differite**

La voce accoglieva imposte differite rilevate dalle società del Gruppo prevalentemente relative all'iscrizione di ricavi o minori costi derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS non rilevanti ai fini fiscali ed a plusvalenze a tassazione differita. La voce ammontava a Euro 35 migliaia al 31 dicembre 2021, nell'esercizio 2022 è pari a Euro 10 migliaia.

### **PASSIVITÀ CORRENTI**

#### **17. Debiti commerciali**

Al 31 dicembre 2022 i debiti commerciali erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Debiti verso fornitori	3.239	3.377
Debiti v/controllanti	7	74
Debiti v/ correlate e collegate	1.768	2.434
<b>TOTALE</b>	<b>5.014</b>	<b>5.885</b>

I debiti commerciali non producono interessi ed hanno una scadenza media compresa tra 60 e 150 giorni.

#### **18. Altri debiti correnti**

Al 31 dicembre 2022 gli altri debiti erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Debiti verso dipendenti	608	744
Debiti v/collaboratori esterni	51	66
Debiti v/istituti di previdenza	428	418
Debiti per imposte diverse, ritenute	7	4
Fondi oneri e rischi	255	300
Altri debiti	216	222
<b>TOTALE</b>	<b>1.565</b>	<b>1.754</b>

I fondi oneri e rischi sono costituiti per 255 migliaia di euro in relazione ai piani di prepensionamento e costi legati ai dipendenti a seguito dell'introduzione della Legge di Bilancio 2021 che ha ridefinito per un arco temporale di 4 anni, le condizioni per l'accesso alle prestazioni di vecchiaia anticipata per lavoratori poligrafici. Il Gruppo prevede che nel corso dei futuri esercizi di usufruire della manovra introdotta a fine esercizio 2020, e sussistendone i presupposti previsti dallo IAS 37, ha iscritto apposito fondo rischi ed oneri. La diminuzione dei fondi oneri di 45 migliaia di euro è dovuta all'utilizzo di un fondo rischi generico.

#### **19. Debiti per imposte correnti**

(in migliaia di euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Debiti per imposte correnti	942	179
<b>Totale</b>	<b>942</b>	<b>179</b>

La voce accoglie principalmente il debito corrente per IRES e IRAP dell'esercizio. Si ricorda che il Gruppo aderisce al consolidato fiscale nella capogruppo Monrif S.p.A.

# Poligrafici Printing

## CONTO ECONOMICO

### 20. Ricavi

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei ricavi del Gruppo:

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
Stampa c/terzi	23.540	23.017
Ricavi per riaddebito carta	2.003	1.415
Vendita di materie prime, materiali di recupero e vari	455	379
<b>TOTALE</b>	<b>25.998</b>	<b>24.811</b>

Per la dinamica inerente la movimentazione dei ricavi si rimanda a quanto specificato nella Relazione sulla Gestione.

### 21. Altri ricavi

Si riporta qui la composizione della voce:

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
Affitti attivi e spese condominiali	19	18
Plusvalenze da alienazione di beni	-	673
Altri ricavi	2.017	1.876
<b>TOTALE</b>	<b>2.036</b>	<b>2.567</b>

Gli altri ricavi e sopravvenienze includono riaddebiti di costi alla collegata Rotopress International S.r.l. e di energie alla correlata Editoriale Nazionale S.r.l. dal momento che il contatore è stato centralizzato in capo alla controllata CSP. Tale voce include inoltre 431 migliaia di euro di contributi di imposta per gas ed energia.

### 22. Consumi di materie prime ed altri

Si riporta qui di seguito la suddivisione dei consumi di materie prime e diversi:

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
Acquisto di:		
- Carta	2.144	1.054
- altri materiali di consumo	3.208	2.618
Variatione delle rimanenze di materie prime	(578)	(141)
Sconti ed abbuoni su forniture di materie prime ed altri	(8)	(9)
<b>TOTALE</b>	<b>4.766</b>	<b>3.522</b>

L'incremento negli acquisti di carta deriva dalle nuove commesse di stampa acquisite nel corso dell'esercizio per le quali è stato contrattualizzato anche la fornitura della materia prima direttamente dalla controllata Centro Stampa Poligrafici S.r.l.

### 23. Costi del lavoro

La suddivisione della voce risulta la seguente:

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
Salari e stipendi	3.684	3.712
Oneri sociali	1.677	1.708
Trattamento di fine rapporto	341	319

Altri costi	125	291
<b>TOTALE</b>	<b>5.827</b>	<b>6.030</b>

Per le dinamiche sul costo del personale di rimanda alla Relazione sulla gestione. Di seguito si riporta l'organico medio:

(Numero medio dipendenti con contratto a tempo indeterminato)	Anno 2022	Anno 2021
Dirigenti quadri ed impiegati	6	6
Operai	76	77
<b>TOTALE</b>	<b>82</b>	<b>83</b>

#### **24. Ammortamenti e perdita di valore delle immobilizzazioni**

Gli ammortamenti e le perdite di valore delle immobilizzazioni sono così formati:

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
Immobilizzazioni di proprietà ed investimenti immobiliari	1.346	1.869
Immobilizzazioni materiali acquistate in <i>leasing</i>	991	994
Attività immateriali	-	2
<b>TOTALE</b>	<b>2.337</b>	<b>2.865</b>

In considerazione delle nuove commesse di stampa acquisite, gli Amministratori hanno richiesto a un esperto terzo e qualificato una valutazione circa lo stato delle rotative e della maggior parte degli impianti connessi che potrebbero presentare problemi di obsolescenza: dalla perizia tecnica è emerso che la possibilità della continuità produttiva, con il regolare proseguimento dei programmi di manutenzione in essere, è valutabile in ulteriori 10/15 anni di attività, fermo restando le prestazioni di base della macchina ed impianti. Tenuto conto di ciò, gli Amministratori hanno rideterminato la vita utile residua delle rotative, aumentandola di ulteriori 5 anni (fino al 2032), con una conseguente riduzione dell'ammortamento dell'esercizio pari a 513 migliaia di euro.

#### **25. Altri costi operativi**

Nella tabella che segue sono dettagliati gli altri costi operativi:

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
Costi dei trasporti	47	39
Costi di diffusione	54	48
Costi industriali	9.270	9.218
Costi generali	1.602	1.686
Costi per godimento di beni di terzi	91	83
Sopravvenienze passive	87	30
Altri costi operativi	194	241
<b>TOTALE</b>	<b>11.345</b>	<b>11.345</b>

Di seguito il dettaglio dei costi industriali:

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
Lavori di stampa e affidati a terzi	4.147	4.534
Costi e materiali di manutenzioni	1.304	1.354
Facchinaggi e pulizie	341	461
Energie	3.344	2.743
Combustibili	134	125

# Poligrafici Printing

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
Ricambi e gomme per automezzi	-	1
<b>TOTALE</b>	<b>9.270</b>	<b>9.218</b>

Per un'analisi più approfondita delle dinamiche degli altri costi operativi si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione. Al 31 dicembre 2022 si è concluso l'accordo con Rotopress International S.r.l. per la stampa di alcune edizioni di Editoriale Nazionale s.r.l. La produzione verrà concentrata negli stabilimenti di Bologna, Firenze e Milano. I lavori di stampa affidati a terzi includono maggiori costi per *back up* effettuati principalmente nel corso dell'estate. I costi per godimento beni di terzi iscritti in bilancio fanno riferimento a casistiche per cui non risulta applicabile l'IFRS 16.

## 26. Proventi e (oneri) finanziari

### Proventi finanziari

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
Interessi attivi:		
- verso controllante	49	35
- verso collegate	16	11
Altri proventi finanziari	5	27
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>70</b>	<b>73</b>

### Oneri finanziari

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
Interessi passivi:		
- v/ banche	9	11
- per mutui e <i>leasing</i>	360	390
Altri oneri finanziari	6	-
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>375</b>	<b>401</b>
<b>TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>(305)</b>	<b>(328)</b>

## 27. Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
Svalutazioni di partecipazioni	216	250
<b>TOTALE PROVENTI E (ONERI) DA VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI</b>	<b>(216)</b>	<b>(250)</b>

Le svalutazioni sono pari a 141 migliaia di euro relativi alla svalutazione della partecipazione in Rotopress International S.r.l. per adeguarne il valore alla quota parte del patrimonio netto e a 75 migliaia di euro relativi alla svalutazione di Linfa S.r.l.

## 28. Imposte correnti e differite

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
<b>Imposte correnti</b>		
- IRES	804	934
- IRAP	156	178
<b>TOTALE IMPOSTE CORRENTI</b>	<b>960</b>	<b>1.112</b>
<b>Imposte differite</b>		
- IRES	(131)	(8)

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
- IRAP	-	-
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE</b>	<b>(131)</b>	<b>(8)</b>
<b>Imposte correnti e differite</b>		
- IRES	647	1.104
- IRAP	156	-
<b>TOTALE IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE</b>	<b>803</b>	<b>1.104</b>
<b>Imposte esercizi precedenti</b>	-	-
	<b>829</b>	<b>1.104</b>

## Riconciliazione tra oneri fiscali effettivi e teorici - I.R.E.S.

(in migliaia di euro)	Anno 2022		Anno 2021	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte e onere fiscale teorico (24%)	5.262	1.262	5.325	1.278
Costi non deducibili	149	36	457	110
Redditi non tassabili	(2.571)	(617)	(2.021)	(485)
Differenze temporanee con fiscalità non rilevata	(140)	(34)	-	-
<b>Totale I.R.E.S.</b>	<b>2.700</b>	<b>647</b>	<b>3.761</b>	<b>903</b>
Totale Irap (corrente e differita)		156		4
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)</b>		<b>803</b>		<b>907</b>

## Dettaglio imposte differite e anticipate - I.R.E.S.

(in migliaia di euro)	Anno 2022		Anno 2021	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
<b>Imposte differite passive</b>				
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	-	120	29
<b>Totale imposte differite passive</b>	-	-	<b>120</b>	<b>29</b>
<b>Imposte differite attive</b>				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(651)	(157)	(235)	(56)
Perdite girate a consolidato fiscale	-	-	-	-
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>(651)</b>	<b>(157)</b>	<b>(235)</b>	<b>(56)</b>
<b>Totale I.R.E.S.</b>		<b>(157)</b>		<b>(27)</b>

## Dettaglio imposte differite e anticipate - I.R.A.P.

(in migliaia di euro)	Anno 2022		Anno 2021	
	imponibile	imposta	imponibile	imposta
<b>Imposte differite</b>				
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	-	-	-
<b>Totale imposte differite</b>		-		-
<b>Imposte anticipate</b>				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	-	-	-
<b>Totale imposte anticipate</b>		-		-
<b>Totale I.R.A.P.</b>		-		-

## 29. Rapporti con parti correlate

Le società del Gruppo Poligrafici Printing intrattengono con la società controllante, con le società collegate e correlate rapporti di carattere commerciale, di prestazione di servizi, di consulenza e finanziari.

# Poligrafici Printing

I principali rapporti sono intercorsi con le seguenti società:

- Monrif S.p.A. - per la gestione dell'IVA di Gruppo, per la gestione della fiscalità di Gruppo e per la concessione di un finanziamento fruttifero di interessi e per la gestione amministrativa;
- Editoriale Nazionale S.r.l. - per le prestazioni di carattere industriale e tipografico relative a servizi di fornitura e di prestazioni di stampa;
- Rotopress International S.r.l. - per le prestazioni di carattere industriale e tipografico relative alla stampa de il Resto del Carlino e ricavi per vendita di carta e fornitura di prestazioni di stampa.

Tutti i rapporti sono regolati alle normali condizioni di mercato. L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio è evidenziato negli appositi schemi supplementari dello stato patrimoniale e del conto economico e nel seguente prospetto di sintesi. Si precisa che non è stata data informativa relativamente all'impatto sul rendiconto finanziario in considerazione della non significatività dei flussi di cassa assorbiti/generati nell'esercizio dalle operazioni con parti correlate.

Di seguito il dettaglio dei rapporti con parti correlate:

(in migliaia di euro)	Prestazioni			
	Crediti	Debiti	Effettuate	Ricevute
Monrif S.p.A. (controllante)	8.959	5	49	104
Monrif S.p.A. debiti da consolidato fiscale	-	942	-	-
Editoriale Immobiliare S.r.l.	4	10.458	-	367
Editoriale Nazionale S.r.l.	8.415	579	19.086	894
SpeeD S.r.l.	2	-	2	-
Monrif S.p.A. per iva di gruppo	2.990	-	-	-
Rotopress International S.r.l.	638	645	556	1.878
<b>TOTALE</b>	<b>21.008</b>	<b>12.629</b>	<b>19.693</b>	<b>3.243</b>

Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 nella definizione di società correlate sono incluse anche le società controllanti, controllate e collegate.

### 30. Impegni

Non ci sono altre fidejussioni rilasciate a terzi.

### 31. Risultato per azione

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo del risultato per azione. Il risultato per azione è calcolato dividendo il risultato netto dell'esercizio attribuibile agli Azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio. Si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili, che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. Al denominatore è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione. Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo del risultato per azione base, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
Risultato netto attribuibile agli Azionisti della Capogruppo	2.409	1.934
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per il calcolo del risultato base per azione	30.490.881	30.490.881
<b>Risultato base per Azione (in unità di euro)</b>	<b>0,079</b>	<b>0,063</b>



### **Eventi successivi**

Poligrafici Printing S.p.A. ha raggiunto nel mese di gennaio 2023 un accordo con COOPERATIVA EDITORIALE GIORNALI ASSOCIATI – COOPERATIVA S.P.A., per la stampa del quotidiano Corriere Romagna. Tale accordo, che decorrerà dal 1° gennaio 2023, avrà durata di quattro anni e prevede la stampa di tutte le edizioni del quotidiano Corriere Romagna negli stabilimenti di produzione di CSP.

CSP sarà anche fornitrice della carta, per la quale ha recentemente ottenuto la certificazione PEFC (*Program for the Endorsment of Forest Certification schemes*). Questa certificazione rappresenta l'impegno del Gruppo per la gestione sostenibile della filiera produttiva, certificata anche da una recente ricerca che pone l'attenzione sui consumi di CO<sub>2</sub>, nella quale il Gruppo Monrif, di cui la Società fa parte, si pone al 114° posto prima di importanti aziende italiane.

Dalla fine del mese di dicembre 2022 il Gruppo ha terminato di stampare alcune edizioni de il Resto del Carlino presso la collegata Rotopress International S.r.l. in quanto il contratto è scaduto ed è stato possibile concentrare la produzione tutta nello stabilimento di Bologna ottenendo un significativo risparmio di costi.

Continua la ricerca di partnership commerciali per competere nella migliore maniera in un mercato, quello della stampa poligrafica, che diventerà sempre più concentrato. Sono allo studio anche investimenti in società complementari a quella poligrafica.

### **Informazioni richieste dalla Legge 124 del 4 agosto 2017 art.1 commi 125-129**

Si riportano di seguito i principali criteri adottati dal Gruppo Poligrafici Printing per l'elaborazione della informativa richiesta ai sensi della Legge 124 del 4 agosto 2017 art.1 commi 125-129.

In linea con quanto indicato nella circolare Assonime n.5 "*Attività d'impresa e concorrenza*", pubblicata in data 22 febbraio 2019, sono state considerate le sovvenzioni, i contributi ed i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022. Tali importi sono stati rendicontati per le finalità della presente normativa secondo il criterio di cassa, ancorché nel rispetto dei corretti principi contabili la loro imputazione a bilancio si sia determinata perlopiù utilizzando il criterio di competenza. Sono invece stati esclusi i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli aiuti fiscali, le erogazioni da privati e quelle provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea). Al 31 dicembre 2022 non si rilevano casistiche inerenti quanto sopra.

**ALLEGATO A****IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ**

(in migliaia di euro)	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti, macchinari e altri</b>	<b>Totale</b>
Costo	12.287	62.376	74.661
Fondo ammortamento	(8.132)	(53.538)	(61.669)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2021</b>	<b>4.155</b>	<b>8.838</b>	<b>12.992</b>
Cessioni (costo)	-	-	-
Cessioni (fondo)	-	-	-
Acquisti	11	78	89
Ammortamenti	(347)	(999)	(1.346)
Riclassifiche (costo)	-	25	25
Altre (costo) svalutazioni	-	-	-
Altre (fondo)	-	-	-
<b>Totale movimentazioni dell'esercizio</b>	<b>(336)</b>	<b>(896)</b>	<b>(1.232)</b>
Costo	12.296	62.480	74.776
Fondo ammortamento	(8.477)	(54.538)	(63.015)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2022</b>	<b>3.819</b>	<b>7.942</b>	<b>11.761</b>

**ALLEGATO B****IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING FINANZIARIO**

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	11.782	45	11.827
Fondo ammortamento	(1.391)	(17)	(1.408)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2021</b>	<b>10.391</b>	<b>28</b>	<b>10.419</b>
Ammortamenti	(982)	(9)	(991)
Acquisti	-	-	-
Cessioni (costo)	-	(10)	(10)
Cessioni (fondo)	-	10	10
Altre (costo)	-	-	-
Altre (fondo)	-	-	-
<b>Totale movimentazioni dell'esercizio</b>	<b>(982)</b>	<b>(9)</b>	<b>(991)</b>
Costo	11.782	35	11.817
Fondo ammortamento	(2.373)	(16)	(2.389)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2022</b>	<b>9.409</b>	<b>19</b>	<b>9.428</b>

**ALLEGATO C****IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI**

(in migliaia di euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
<b>Valore contabile di apertura</b>	<b>69</b>	<b>253</b>
Acquisti	197	69
Riclassifiche	(25)	(253)
<b>Totale movimentazioni dell'esercizio</b>	<b>172</b>	<b>(184)</b>
<b>Valore di chiusura</b>	<b>241</b>	<b>69</b>

**ALLEGATO D****ATTIVITÀ IMMATERIALI**

(in migliaia di euro)	Brevetti e licenze
Costo	60
Fondo ammortamento	(60)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2021</b>	<b>-</b>
Acquisti	217
Ammortamenti	-
<b>Totale movimentazioni dell'esercizio</b>	<b>217</b>
Costo	277
Fondo ammortamento	(60)
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2022</b>	<b>217</b>

# Poligrafici Printing S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Poligrafici Printing S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Poligrafici Printing (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Poligrafici Printing S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Poligrafici Printing S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Poligrafici Printing S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Poligrafici Printing al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

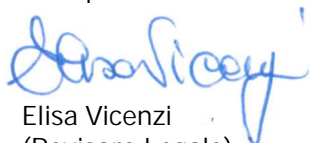
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Poligrafici Printing al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Poligrafici Printing al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 12 aprile 2023

EY S.p.A.



Elisa Vicenzi  
(Revisore Legale)



# Poligrafici Printing S.p.A.

---

Bilancio di esercizio di Poligrafici Printing S.p.A.  
al 31 dicembre 2022

## SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

(in unità di euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	14.856.483	14.856.483
b) imprese collegate	799.400	610.000
c) altre imprese	175.000	250.000
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>15.830.883</b>	<b>15.716.483</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
<b>II. Crediti</b>		
1) verso clienti	517.835	518.450
2) verso imprese controllate	1.878.115	1.216.793
3) verso imprese collegate		
a) entro l'esercizio successivo:	154.649	644.108
b) oltre l'esercizio successivo:	-	248.191
4) verso controllanti	2.089.660	2.040.501
5- <i>bis</i> ) crediti tributari	-	-
5- <i>ter</i> ) imposte anticipate	88.860	-
5- <i>quater</i> ) verso altri	1.401.060	-
<b>Totale</b>	<b>6.130.179</b>	<b>4.668.043</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	-	-
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	31.921	53.018
2) danaro e valori in cassa	4	4
<b>Totale</b>	<b>31.925</b>	<b>53.022</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>6.162.104</b>	<b>4.721.066</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>75</b>	<b>1.166</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>21.993.062</b>	<b>20.438.714</b>

(in unità di euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	18.403.064	18.403.064
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserva di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	293.091	237.497
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VI. Riserve statutarie	-	-
VII. Altre riserve	-	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	688.847	227.126
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	1.495.644	1.111.888
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>20.880.646</b>	<b>19.979.575</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>	-	-
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	-	-
<b>D) Debiti</b>		
- entro esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	34.694	51.667
10) debiti verso imprese collegate	-	70.000
11) debiti verso imprese controllanti	966.331	233.200
12) debiti tributari	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza	18.305	19.397
14) altri debiti	93.086	84.875
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>1.112.416</b>	<b>459.139</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	-	-
<b>Totale passivo</b>	<b>1.112.416</b>	<b>459.139</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>21.993.062</b>	<b>20.438.714</b>

# Poligrafici Printing

## CONTO ECONOMICO

(in unità di euro)	Anno 2022	Anno 2021
<b>A) Valore della produzione</b>		
5) Altri ricavi e proventi	235.838	186.248
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>235.838</b>	<b>186.248</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
7) Per servizi	291.211	288.902
8) Per godimento di beni terzi	9.331	7.361
9) Per il personale	179.578	177.508
10) Ammortamenti e svalutazioni	154.649	345.220
14) Oneri diversi di gestione	68.507	73.798
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>703.276</b>	<b>892.789</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(467.438)</b>	<b>(706.541)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	2.000.000	2.000.000
16) Altri proventi finanziari		
a 1) da controllanti	49.153	35.322
a 3) da collegate	15.892	11.375
c) proventi diversi dai precedenti		
d4) proventi diversi	15	4.724
	<i>Totale proventi</i>	<i>2.065.060</i>
		<i>2.051.421</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
4) verso altre imprese	4.952	-
	<i>Totale oneri</i>	<i>4.952</i>
		<i>-</i>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>2.060.108</b>	<b>2.051.421</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>215.600</b>	<b>250.000</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>1.377.070</b>	<b>1.094.880</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(118.574)	(17.008)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.495.644</b>	<b>1.111.888</b>

---

 RENDICONTO FINANZIARIO
 

---

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
<b>ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
Risultato prima delle imposte	1.377	1.095
<b>Rettifiche per costi e ricavi non monetari</b>		
Svalutazione di partecipazioni	216	250
Altre rettifiche non monetarie	171	-
Proventi finanziari	(2.065)	(2.051)
Oneri finanziari	7	2
<b>Variazioni nel capitale circolante</b>		
(Incremento) decremento dei crediti commerciali	150	310
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(140)	(31)
Variazione delle altre passività o attività operative	(1.395)	(483)
Imposte sul reddito pagate	-	-
<b>Flussi di cassa originati all'attività operativa (A)</b>	<b>(1.681)</b>	<b>(908)</b>
<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:</b>		
Dividendi incassati da società controllate	2.000	2.000
Variazione crediti finanziari	(49)	-
Incassi da finanziamenti	254	374
Interessi attivi incassati	57	15
<b>Flussi di cassa originati (assorbiti) dall'attività di investimento (B)</b>	<b>2.262</b>	<b>2.389</b>
<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Dividendi pagati agli azionisti	(595)	(1.494)
Interessi passivi pagati	(7)	(2)
<b>Flussi di cassa originati (assorbiti) dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(602)</b>	<b>(1.496)</b>
<b>Flussi di cassa originati (assorbiti) nell'esercizio (D=A+B+C)</b>	<b>(21)</b>	<b>(15)</b>
<b>CASSA E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)</b>	<b>53</b>	<b>68</b>
<b>CASSA E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E)</b>	<b>32</b>	<b>53</b>

---

## NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

---

### INFORMAZIONI SOCIETARIE

Poligrafici Printing S.p.A. è la società capogruppo del settore “*stampa*” del Gruppo Poligrafici Printing ed opera per il tramite della controllata Centro Stampa Poligrafici S.r.l. Poligrafici Printing S.p.A., dopo l'ammissione il 12 marzo 2010, ha iniziato in data 16 marzo le negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione gestito ed organizzato da Borsa Italiana.

### NOTIZIE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio al 31 dicembre 2022 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile dopo le imposte pari a Euro 1.495.644 rispetto l'utile di Euro 1.111.888 registrata al 31 dicembre 2021.

### CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'*International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.).

Il bilancio d'esercizio, di cui la presente nota è parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed è stato redatto conformemente agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile. Il presente bilancio viene redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ai sensi dell'art. 2423 C.C., ed è in forma abbreviata, così come consentito dal combinato disposto degli artt. 2427 e 2435 bis C.C. La Società ha comunque predisposto la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Il presente bilancio è perfettamente comparabile con quello dell'esercizio precedente.

### PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

---

Il bilancio è stato redatto in base al principio del costo storico e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Anche nell'attuale contesto la Società prevede di incrementare la capacità di generare risorse con la gestione finanziaria tramite i flussi percepiti dalla controllata CSP, che ha recentemente rinnovato il contratto di stampa con Editoriale Nazionale S.r.l. (già Poligrafici Editoriale S.p.A.) fino al 31 dicembre 2023 e con le recenti commesse di stampa. A ciò si affianca l'azione di contenimento dei costi, in particolare del costo del personale reso possibile grazie alla finestra 2020 – 2023 per i prepensionamenti. I recenti aumenti nel costo delle materie prime e della energia, che solo in parte la Società è riuscita a ribaltare sulle commesse terze, sono ritenuti momentanei e conseguenti a spirali inflazionistiche temporanee e ad effetti macroeconomici anch'essi di durata limitata. La Società continua inoltre l'attività di scouting per nuove commesse terze.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra evidenziato, il bilancio di Poligrafici Printing S.p.A. al 31 dicembre 2022, è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Nel caso in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata si renda necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del *deficit* patrimoniale della partecipata. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

### **Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, coincidente con il valore nominale, non risultando necessaria alcuna svalutazione ed i debiti sono esposti al valore nominale in quanto certi e determinati nel loro ammontare.

### **Disponibilità liquide**

I depositi bancari attivi rappresentano i saldi attivi dei conti correnti bancari e sono iscritti nell'attivo al valore nominale. La cassa rappresenta i valori liquidi in moneta corrente presenti alla chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati in base al criterio di competenza economica temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione del tempo.

### **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati al momento della conclusione dell'operazione.

I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della correlazione dei costi ai ricavi.

### **Dividendi**

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto a ricevere il pagamento.

### **Imposte**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

L'adesione al consolidato fiscale ed i rapporti fra controllante e controllate sono stati regolati da apposito regolamento. In caso di imponibile positivo l'IRES figurativa viene iscritta a conto economico alla voce E22 con il riconoscimento del debito verso la consolidante Monrif S.p.A.; in caso di imponibile negativo si provvede ad iscrivere, se recuperabili, imposte differite attive con il riconoscimento del credito verso la consolidante Monrif S.p.A.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali.

La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai Soci.

# Poligrafici Printing

## Gestione dei rischi

Per la gestione della finanza/tesoreria la Società adotta una procedura vincolante che prevede il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/investimento e l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa.

La Società, operando esclusivamente nell'area euro, non è esposta ad alcun rischio finanziario connesso con la fluttuazione dei tassi di cambio.

La Società, per il settore nel quale opera, non presenta concentrazioni significative di rischio di credito.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni finanziarie

##### Partecipazioni in imprese controllate

La voce al 31 dicembre 2022 ammonta a 14.856 migliaia di euro e si riferisce alla partecipazione detenuta dalla Società nella controllata Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ("CSP").

(in migliaia di euro)	% Partecip.	Patrimonio Netto	Risultato 2022	Valore di carico	Quota di competenza	Differenze
Centro Stampa Poligrafici S.r.l. Cap. Soc. € 11.370.000,00 i.v.	100%	24.322	2.937	14.856	24.322	9.466

##### Partecipazioni in imprese collegate

Il valore della voce è rappresentato dalla partecipazione del 33% nella collegata Rotopress International S.r.l. per Euro 799 migliaia, la quale è stata acquistata nel corso dell'esercizio 2009 dalla Grafica Editoriale Printing S.r.l. nell'ambito del riassetto societario ai fini del processo di quotazione della Società all'AIM (ora Euronext Growth Milan).

Il prezzo di acquisizione è stato determinato sulla base di apposita perizia redatta da terzi.

In data 14 aprile 2022, Poligrafici Printing S.p.A. ha sottoscritto il 33% dell'aumento del capitale sociale, corrispondente alla sua attuale percentuale di partecipazione, della società collegata Rotopress International S.r.l., per Euro 330 mila. Il versamento delle quote sottoscritte è avvenuto mediante rinuncia del credito finanziario che la società Poligrafici Printing S.p.A. vanta nei confronti della società Rotopress International S.r.l.; questa operazione ha determinato l'aumento del costo della partecipazione nella società collegata e la riduzione del credito finanziario verso la stessa, per Euro 330 mila. Inoltre, la partecipazione nella collegata è stata svalutata per Euro 141 migliaia per recepire la perdita maturata nel periodo dalla collegata.

(in migliaia di euro)	% Partecip.	Patrimonio Netto (*)	Risultato 2022 (*)	Valore di carico	Quota di competenza	Differenze
Rotopress International S.r.l.	33%	2.479	(883)	799	818	19

(\*) ultimi dati disponibili al 31 dicembre 2022

##### Partecipazioni in altre imprese

Il valore della voce ammonta a Euro 175 migliaia e rappresenta il versamento effettuato in conto sottoscrizione del capitale sociale nella società LINFA S.r.l., costituita nel mese di febbraio 2014.

LINFA S.r.l. detiene il 2,5% nel progetto FICO – Eataty World, il parco agro-alimentare inaugurato in data 14 novembre 2017 a Bologna nel quale sono presenti le eccellenze dell'enogastronomia italiana allo scopo di promuovere e di valorizzare della tradizione italiana.

Sulla base del Net Asset Value (NAV) del fondo si ritiene che la perdita di valore registrata dalla quota posseduta, non possa esser più considerata temporanea e che il valore della stessa possa esser difficilmente recuperato nonostante le previsioni evidenziate nel "Business plan" triennale per cui la partecipazione nella società Linfa S.r.l. è stata svalutata per una quota pari al 30% corrispondente a Euro 75 migliaia.



## ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

L'importo complessivo pari a Euro 6.130 migliaia ed così composto:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Crediti verso clienti	4.862	4.862
Crediti verso società controllate per forniture (Fondo svalutazione crediti)	134 (4.344)	283 (4.344)
<b>Crediti commerciali</b>	<b>652</b>	<b>801</b>
Crediti finanziari verso controllanti	2.089	2.040
Crediti verso società collegate per finanziamenti a breve	155	644
Crediti verso società collegate per finanziamenti a lungo	-	248
Ratei e Risconti attivi	-	1
<b>Crediti diversi</b>	<b>2.244</b>	<b>2.933</b>
<b>Crediti verso controllante da consolidato fiscale</b>	<b>1.744</b>	<b>934</b>
<b>Crediti per imposte anticipate</b>	<b>89</b>	<b>-</b>
<b>Crediti verso altri</b>	<b>1.401</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.130</b>	<b>4.668</b>

I crediti verso collegate per finanziamenti sono relativi al valore attuale delle quote da incassare in relazione alla vendita della GEP avvenuta nel dicembre 2017. Grafica Editoriale Printing S.r.l. è stata poi fusa in RPI nel mese di ottobre 2018. La quota avente scadenza entro l'esercizio successivo dei suddetti crediti finanziari, pari a complessivi Euro 155 migliaia, è iscritta tra i crediti finanziari a breve verso società collegate. I crediti verso clienti sono relativi ai crediti acquistati da GEP nell'ambito del processo di cessione della partecipazione citato in precedenza. Tali crediti, iscritti ad un valore significativamente inferiore al loro valore nominale, sono relativi principalmente a due posizioni verso clienti che si trovano in concordato preventivo. Gli Amministratori della Società, anche sulla base di pareri dei propri consulenti, ritengono recuperabili i valori iscritti nell'ambito delle procedure di cui sopra anche in considerazione della natura privilegiata di una parte degli stessi.

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione crediti di importo pari a Euro 4.344 migliaia di cui di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nel corso del periodo:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2021	Utilizzi	Accantonamenti	al 31.12.2022
Fondo svalutazione crediti	<b>4.344</b>	-	-	<b>4.344</b>

Gli altri crediti sono composti principalmente da Euro 1.400 migliaia e rappresentano il dividendo deliberato ma non ancora incassato della società controllata Centro Stampa Poligrafici S.r.l. nell'assemblea dei soci del 29 dicembre 2022.

### Disponibilità liquide

(in migliaia di euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Depositi bancari e postali	32	53
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>53</b>

La dinamica finanziaria dell'esercizio 2022 comparata con l'esercizio 2021 è evidenziata nel Rendiconto Finanziario esposto in precedenza.

# Poligrafici Printing

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### Patrimonio netto

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto degli ultimi due esercizi.

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Valore al 31.12.2021</b>	<b>18.403</b>	<b>238</b>	-	<b>227</b>	<b>1.112</b>	<b>19.980</b>
Destinazione risultato 2021	-	55	-	1.057	(1.112)	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(595)	-	(595)
Risultato 2022	-	-	-	-	1.496	1.496
<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>18.403</b>	<b>293</b>	-	<b>689</b>	<b>1.496</b>	<b>20.881</b>
<b>Valore al 31.12.2020</b>	<b>18.403</b>	<b>238</b>	-	<b>2.500</b>	<b>(779)</b>	<b>20.362</b>
Destinazione risultato 2020	-	-	-	(779)	779	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(1.494)	-	(1.494)
Risultato 2021	-	-	-	-	1.112	1.112
<b>Valore al 31.12.2021</b>	<b>18.403</b>	<b>238</b>	-	<b>227</b>	<b>1.112</b>	<b>19.980</b>

Ai sensi dell'art. 2427 c.7 bis si riporta il dettaglio dell'origine delle riserve, della loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

(in migliaia di euro)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi negli ultimi tre esercizi
Capitale sociale	18.403	-	-	-
Riserva legale	293	B	293	-
Utili e perdite a nuovo	689	A, B, C	689	-
Risultato 2022	1.496	A, B, C	1.496	-
<b>TOTALE</b>	<b>20.881</b>			
Quota non distribuibile			18.403	
Quota distribuibile			2.478	

A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

### Debiti

I debiti per passività correnti aumentano rispetto l'esercizio 2021 per Euro 653 migliaia ed evidenziano la seguente composizione:

#### Debiti Commerciali

(in migliaia di euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Debiti verso fornitori	35	52
Debiti verso controllante	-	59
Debiti verso collegate	-	70
Debiti verso correlate	15	1
	<b>50</b>	<b>182</b>

#### Altri Debiti

(in migliaia di euro)	al 31.12.2022	al 31.12.2021
Debiti verso dipendenti, agenti e collaboratori esterni	78	84
Debiti verso istituti di previdenza	18	19
Altri debiti e ratei e risconti passivi	24	12
<b>TOTALE</b>	<b>120</b>	<b>115</b>

I debiti da consolidato fiscale sono pari a Euro 942 migliaia rispetto Euro 162 migliaia dell'esercizio precedente e derivano dagli effetti derivanti dal consolidato fiscale con la controllante Monrif S.p.A.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### *Altri ricavi e proventi*

La voce ammonta a 236 migliaia di euro ed include i proventi derivanti dal riaddebito alla controllata CSP del costo dell'unico dirigente della Società.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### *Per servizi*

Il dettaglio della voce è il seguente:

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
Consulenze, legali, prestazioni di terzi, certificazione bilancio	172	171
Emolumenti organi sociali	107	104
Altre spese	12	14
<b>TOTALE</b>	<b>291</b>	<b>289</b>

#### *Per godimento di beni terzi*

La voce ammonta a Euro 9 migliaia e rappresenta il canone di noleggio dell'auto concessa in *fringe benefit* all'unico dirigente della Società.

#### *Per il personale*

La voce è così composta:

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
Salari e stipendi	126	124
Oneri sociali	43	42
Trattamento di fine rapporto	11	11
<b>TOTALE</b>	<b>180</b>	<b>177</b>

Di seguito si riporta l'organico a tempo indeterminato:

	Anno 2022	Anno 2021
Dirigenti	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

### Ammortamenti e svalutazioni

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto a svalutare per Euro 155 migliaia i crediti finanziari a breve verso la società correlata Rotopress International S.r.l.

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### *Altri proventi finanziari*

Il dettaglio della voce è il seguente:

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
Dividendi	2.000	2.000
Altri proventi finanziari	65	51
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>20.065</b>	<b>2.051</b>
Interessi ed altri oneri finanziari	5	-
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>5</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>20.060</b>	<b>2.051</b>

# Poligrafici Printing

Al 31 dicembre 2022 i dividendi sono relativi a quanto distribuito per l'esercizio 2021 da Centro Stampa Poligrafici S.r.l per 600 migliaia di euro e per 1.400 migliaia di euro da quanto deliberato ma non ancora distribuito dalla stessa nell'assemblea del 29 dicembre 2022.

## Imposte sul reddito dell'esercizio

Non sono state stanziare imposte per IRAP in quanto la Società non presenta un imponibile fiscale.

La Società, nell'ambito del consolidato fiscale ha rilevato imposte differite attive sulle perdite fiscali rilevate nel 2022 per 120 migliaia di euro. Tali importi risultano essere recuperabili nel corso dei futuri esercizi, sulla base dei risultati attesi nel Piano Industriale 2023-2027.

## Ammontare del costo relativo ai compensi spettanti agli Amministratori, Sindaci e Società di revisione

(in migliaia di euro)	Anno 2022	Anno 2021
Amministratori n. 5	68	68
Sindaci n. 3	18	18
Società di revisione	15	16
<b>Totale</b>	<b>101</b>	<b>102</b>

## Situazione e movimentazione delle azioni proprie e delle azioni della società controllante

Si precisa: la Società non ha acquistato, ne possiede o ha posseduto durante l'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o interposta persona, azioni, anche proprie o quote di cui alla predetta normativa.

## Numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie

La Società, dalla data di costituzione, ha avuto un solo dipendente in forza.

## Operazioni con parti correlate

Si conferma che, nel corso dell'esercizio, la Società non ha posto in essere, direttamente e/o indirettamente, operazioni rilevanti sia di natura commerciale che di natura finanziaria che non siano state concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate ivi incluse le imprese dalla stessa controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

## Impegni e garanzie

La società non ha né impegni né garanzie prestate a terzi.

## Direzione e coordinamento di società

Secondo quanto previsto dal Codice Civile all'art. 2497-bis comma 4, viene di seguito riportato il bilancio d'esercizio di Monrif S.p.A., società che esercita la direzione ed il coordinamento e che redige il bilancio consolidato.

## BILANCIO DI ESERCIZIO DI MONRIF S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2021

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
(in migliaia euro)	al 31.12.2021
<b>Attività</b>	
<b>Attività non correnti</b>	
Investimenti immobiliari	19.223.369
Partecipazioni valutate al metodo del costo	60.801.631
Altri beni	2.065
Altre attività finanziarie a lungo termine	207
Attività per imposte differite	5.957.484
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>85.984.756</b>
<b>Attività correnti</b>	
Crediti commerciali e diversi	1.066.159
Attività finanziarie correnti	93.318
Crediti per imposte correnti	77.588
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.656.359
<b>Totali attività correnti</b>	<b>2.893.424</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>88.878.180</b>
<hr/>	
(in migliaia euro)	al 31.12.2021
<b>Patrimonio netto</b>	
Capitale sociale	38.724.420
Riserve	6.180.693
Utili (perdite) a nuovo	989.997
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>45.894.110</b>
<b>Passività non correnti</b>	
Debiti finanziari non correnti	3.581.681
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	138.412
Debiti per locazioni finanziarie	-
Debiti per imposte differite	2.673.690
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>6.393.783</b>
<b>Passività correnti</b>	
Debiti commerciali	8.951.535
Altri debiti correnti	4.117.437
Debiti finanziari correnti	20.397.642
Debiti per locazioni finanziarie	2.141
Debiti per imposte correnti	3.121.532
<b>Totale passività correnti</b>	<b>36.590.287</b>
<b>Totale passività</b>	<b>42.984.070</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>88.878.180</b>

# Poligrafici Printing

## CONTO ECONOMICO

(in migliaia euro)	Anno 2021
Ricavi delle vendite di giornali e prodotti collaterali	-
Ricavi pubblicitari	-
Ricavi da locazioni	952.200
Altri ricavi	529.435
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.481.635</b>
Consumi di materie prime ed altri	-
Costi del lavoro	374.668
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	4.955
Altri costi operativi	1.847.145
<b>Risultato operativo</b>	<b>(745.133)</b>
Proventi finanziari	2.366.466
Oneri finanziari	820.245
<b>Totale proventi (oneri) finanziari</b>	<b>1.546.221</b>
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	19.974
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>821.062</b>
Imposte correnti e differite sul reddito	(167.935)
<b>UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>988.997</b>

Il Bilancio sopra riportato è stato approvato dall'Assemblea dei Soci di Monrif S.p.A. il 28 aprile 2022.

## PROPOSTA IN ORDINE ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Egregi Soci,  
nel presupposto di trovarVi consenzienti circa i criteri seguiti nella formazione del bilancio appena esaminato, criteri che si ispirano ad opportuna prudenza, Ve ne chiediamo la sua approvazione.

L'esercizio chiude con un utile di Euro 1.495.644 che Vi proponiamo di collocare come segue:

- Riserva legale	74.782
- Dividendo per 0,0295 euro per ciascuna delle 30.490.881 azioni	899.481
- Residuano utili a nuovo	521.381

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
dott. Nicola Natali

# **Poligrafici Printing S.p.A.**

*Sede Legale Via Enrico Mattei n.106 – 40138 Bologna  
Capitale Sociale € 18.403.064 interamente versato  
Iscritta al Registro Imprese di Bologna Codice Fiscale e Partita Iva n.02792021202  
Iscritta al R.E.A. di Bologna al n.467980*

\* \* \*

## **Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Poligrafici Printing S.p.A., convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.**

Signori Azionisti,

Poligrafici Printing S.p.A. (in seguito anche PP S.p.A.) è società con azioni quotate sull' Euronext Growth Milan ( ex Mercato AIM Italia Alternative Investment Market) organizzato e gestito Borsa Italiana S.p.A., dedicato alle piccole e medie imprese italiane.

Il Nominated Advisor (Nomad) della Società è MPS Capital Services S.p.A. e come Specialist agisce Banca Finnat Euramerica S.p.A.

Con la presente relazione il Collegio Sindacale, quale organo di vigilanza di PP S.p.A., ai sensi e per gli effetti degli artt. 2403 e 2429 del Codice Civile, delle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ("CNDCEC") e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale, riferisce in merito alle funzioni svolte nel corso dell'esercizio 2022.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento delle proprie funzioni, ha intrattenuto incontri e audizioni con il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Presidente del CdA), il Responsabile delle Funzioni di Amministrazione - Finanza e Controllo (Preposto AFC), il Comitato di controllo per le Operazioni con Parti Correlate (Comitato OPC), i Responsabili delle funzioni di Internal Audit della Società, i responsabili dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 (OdV) ed i responsabili della Società di Revisione.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio Sindacale ha partecipato:

- a) all'Assemblea ordinaria dei Soci del 27 aprile 2022 portante l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021;
- b) alle riunioni del Consiglio di Amministrazione del: 25/03/2022; 12/05/2022; 30/06/2022; 13/07/2022; 28/07/2022; 11/11/2022; 15/12/2022;
- c) con la presenza del proprio Presidente, essendone componente, ad una riunione del Comitato Operazioni con Parti Correlate.

Il Collegio Sindacale nello svolgimento delle proprie attività di controllo ha richiesto ed ottenuto dagli Amministratori e dai responsabili delle varie funzioni informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate nel corso dell'esercizio, accertando la loro conformità alla legge, allo statuto sociale e che non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte sia dal CdA e sia dall'Assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dal CdA, nei termini di legge, la Relazione finanziaria semestrale e le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive che la Società ha deliberato di continuare a pubblicare nel rispetto dell'art.82 ter Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale valuta che la struttura organizzativa e dirigenziale nonché le procedure interne adottate siano conformi alle disposizioni normative in precedenza richiamate.

Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sul rispetto dei

principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa e delle disposizioni impartite dalla PP S.p.A. alla controllata Centro Stampa Poligrafici S.r.l. (CSP Srl) tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali ed incontri ed audizioni con il Presidente del CdA, con la Società di Revisione, con il Responsabile AFC ai fini del reciproco scambio di dati e di informazioni rilevanti ed anche per verificare la conformità delle scelte di gestione ai generali criteri di razionalità economica.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato né ricevuto indicazioni dal CdA, dalla Società di Revisione o dal Responsabile della funzione di Internal Audit in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, con Società del Gruppo e con parti Correlate.

In nota integrativa al bilancio di esercizio della PP S.p.A. gli Amministratori hanno evidenziato i criteri di sua formazione "abbreviata", sussistendone i presupposti come consentito dal combinato disposto degli artt. 2427 e 2435-bis del C.C., fornendo nella stessa nota le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, del C.C.

Il risultato economico evidenzia un utile di €. 1.495.644 ottenuto redigendo il bilancio in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'*International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.).

Il "Bilancio consolidato di Gruppo" invece è stato posto in approvazione ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan e come tale predisposto in conformità dei principi contabili (IAS/IFRS).

Nei rispettivi documenti esplicativi sono state illustrate le operazioni di natura ordinaria effettuate nel corso dell'esercizio con parti correlate o società del Gruppo. A tali documenti il Collegio rinvia, per quanto di sua competenza, relativamente alla descrizione delle caratteristiche delle operazioni e dei relativi effetti economici e patrimoniali.

Gli Amministratori nelle note esplicative al bilancio consolidato hanno illustrato i presupposti in base ai quali tale bilancio è stato redatto in base al principio del costo storico nonché del presupposto della continuità aziendale. Si segnala che l'Impairment test effettuato nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 approvato dal Consiglio di amministrazione della Poligrafici Printing Spa in data 30 marzo 2023 ha dato esito negativo e pertanto non si è provveduto ad effettuare svalutazioni né a livello di bilancio civilistico che consolidato.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art.2408 del Codice civile, né esposti da parte di terzi.

Per quanto riguarda l'operatività del Gruppo e la sua informativa amministrativa il Collegio Sindacale rimanda a quanto riportato dal CdA nelle note accompagnatorie al Bilancio consolidato chiuso al 31 Dicembre 2022.

PP S.p.A., essendo Società holding di partecipazioni, per la sua diretta gestione non necessita di struttura organizzativa complessa e pertanto si ritiene adeguato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. L'operatività di gestione corrente è accentrata nella persona del Presidente del CdA, le cui scelte, nel caso di specie, sono adottate nel rispetto sia della loro legittimità sostanziale che del procedimento decisionale.

La Società è anche sottoposta a direzione e coordinamento da parte della controllante Monrif S.p.A. ai sensi dell'art.2497-bis, comma 4, del Codice civile.

La composizione del CdA, la sua operatività, come pure quella del suo Presidente, le funzioni svolte dal "Preposto AFC", dall'"Internal Audit", dall'"OdV" e dal Comitato "OPC", consentono al Collegio Sindacale di valutare adeguato l'assetto organizzativo della Società.

Nel merito dell'assetto organizzativo di PP S.p.A. il Collegio Sindacale rimanda al contenuto della "Relazione sulla gestione al bilancio consolidato" ed alla "Nota Integrativa" al bilancio separato al 31 dicembre 2022.



Il Collegio Sindacale ha esaminato le attività svolte nel corso dell'esercizio 2022 dal sistema di Controllo interno della Società con particolare riferimento all'operato dell'Internal Auditor e dell'OdV.

Le relazioni redatte da entrambi, per il periodo di rispettiva competenza, evidenziano le funzioni di controllo effettuate sui temi di "Compliance alla Legge 262/2005".

Il sistema di controllo è risultato adeguato senza necessità di azione correttiva.

L'OdV con la collaborazione dell'Internal Auditor, per i periodi sopra indicati in quanto suo componente, con la relazione annuale 2022 ha attestato che per l'esercizio 2022 non sono emerse disapplicazioni e/o violazioni del Modello Organizzativo Gestione e Controllo, adottato dalla Società.

Il Preposto AFC ha dato atto che nel corso dell'esercizio 2022 non sono emerse carenze e anomalie in tema di controllo gestionale ed amministrativo.

Le informazioni assunte dalle suddette strutture, l'audizione delle competenti funzioni aziendali, gli incontri con l'Internal Auditor e l'OdV, consentono al Collegio Sindacale di valutare adeguato l'assetto organizzativo interno della Società ed anche il suo funzionamento.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2022 ha vigilato sul sistema amministrativo-contabile e sull'attività di revisione legale dei conti, ottenendo informazioni dai responsabili delle funzioni competenti ed effettuando l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società E.Y Spa.

Nel corso delle riunioni tenutesi con la Società di Revisione non sono emersi aspetti rilevanti o degni di segnalazione.

In data odierna la Società E.Y S.p.A. ha rilasciato le relazioni predisposte secondo il Regolamento emittenti AIM Italia dirette agli Azionisti di PP S.p.A. riguardanti il Bilancio di esercizio e quello consolidato al 31 dicembre 2022.

E.Y S.p.A. ha espresso giudizio positivo sia per il bilancio di esercizio chiuso in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e sia per il bilancio consolidato del Gruppo PP chiuso in pari data in conformità ai principi contabili IFRS.

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato conferito per il periodo 2022-2024 l'incarico a E.Y S.p.A. riguardante le seguenti funzioni con relativo costo:

- Revisione contabile del bilancio di esercizio
- Revisione contabile del bilancio consolidato
- Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale
- Attività finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali
- Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Per complessive

€ 14.900

Il Collegio Sindacale esprime parere positivo sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile della Società e sull'attività di revisione svolta da E.Y S.p.A.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2022 ha verificato l'esistenza delle condizioni idonee a garantire che le operazioni con Parti Correlate o con Società infragruppo venissero concluse a condizioni congrue e di interesse per PP S.p.A.

Come evidenziato nelle note di Bilancio consolidato il Gruppo Poligrafici Printing ha intrattenuto rapporti commerciali, di prestazioni di servizi, di consulenza e finanziari :

con la controllante Monrif per:

la gestione dell'Iva di Gruppo, della fiscalità di gruppo, la concessione di un finanziamento fruttifero di interessi e per la gestione amministrativa;

con Rotopress International srl per:

prestazioni di carattere industriale e tipografico relative alla stampa de "Il Resto del

Carlino” e ricavi per vendita e fornitura di carta e fornitura di prestazioni di stampe con Editoriale Nazionale srl per:

prestazioni di carattere industriale e tipografico relative a servizi di forniture e di prestazioni di stampa.

Nella relazione sulla gestione gli amministratori hanno attestato che tutte le menzionate operazioni risultano giustificate ed effettuate a normali condizioni di mercato e nell’interesse della Società.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio e dalla Società di revisione E.Y S.p.A. in merito all’esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o società infragruppo.

La Società PP S.p.A. è dotata del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs. n.231/2001 (Modello 231), finalizzato a prevenire il compimento degli illeciti rilevanti e, conseguentemente, l’estensione alla Società della Responsabilità amministrativa.

Il Collegio Sindacale dà atto che il CdA ha approvato il 30 marzo 2023 il piano industriale per gli esercizi 2023-2027.

Il bilancio consolidato invece è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali; nelle relative note di accompagnamento e nella relazione sulla gestione sono stati indicati i criteri di valutazione anch’essi applicati conformemente agli stessi principi.

Il bilancio dell’esercizio 2022 di PP S.p.A. chiude con un utile di euro 1.495.644.

Gli Amministratori di PP S.p.A., sotto il profilo della continuità aziendale, hanno ritenuto utile commentare l’andamento del Monrif, azionista di maggioranza.

\* \* \* \*

Signori Azionisti,

tenuto conto di quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva, sotto i profili di propria competenza, motivi ostativi in merito all’approvazione del bilancio di Poligrafici Printing S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022 né osservazioni sulla proposta di destinazione del risultato di esercizio contenuta nella relazione sull’andamento della gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Bologna, 12 Aprile 2023

**Il Collegio Sindacale**

(Mario Alberto Beltramelli – Presidente)

(Massimo Gambini - Sindaco Effettivo)

(Anna Maria Bortolotti – Sindaco Effettivo)

# Poligrafici Printing S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Poligrafici Printing S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Poligrafici Printing S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Poligrafici Printing S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Poligrafici Printing S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Poligrafici Printing S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Poligrafici Printing S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 12 aprile 2023

EY S.p.A.



Elisa Vicenzi  
(Revisore Legale)